



DIREZIONE DIDATTICA

"Ilaria Alpi"

dd#ilori@lpi

Scuole dell'infanzia don Milani, Lodesana, Maria Magnani

Scuole primarie De Amicis e Ongaro

Via XXV Aprile, 24 - 43036 Fidenza (Parma)

Tel. 0524/523687 - c. f.: 91014010341

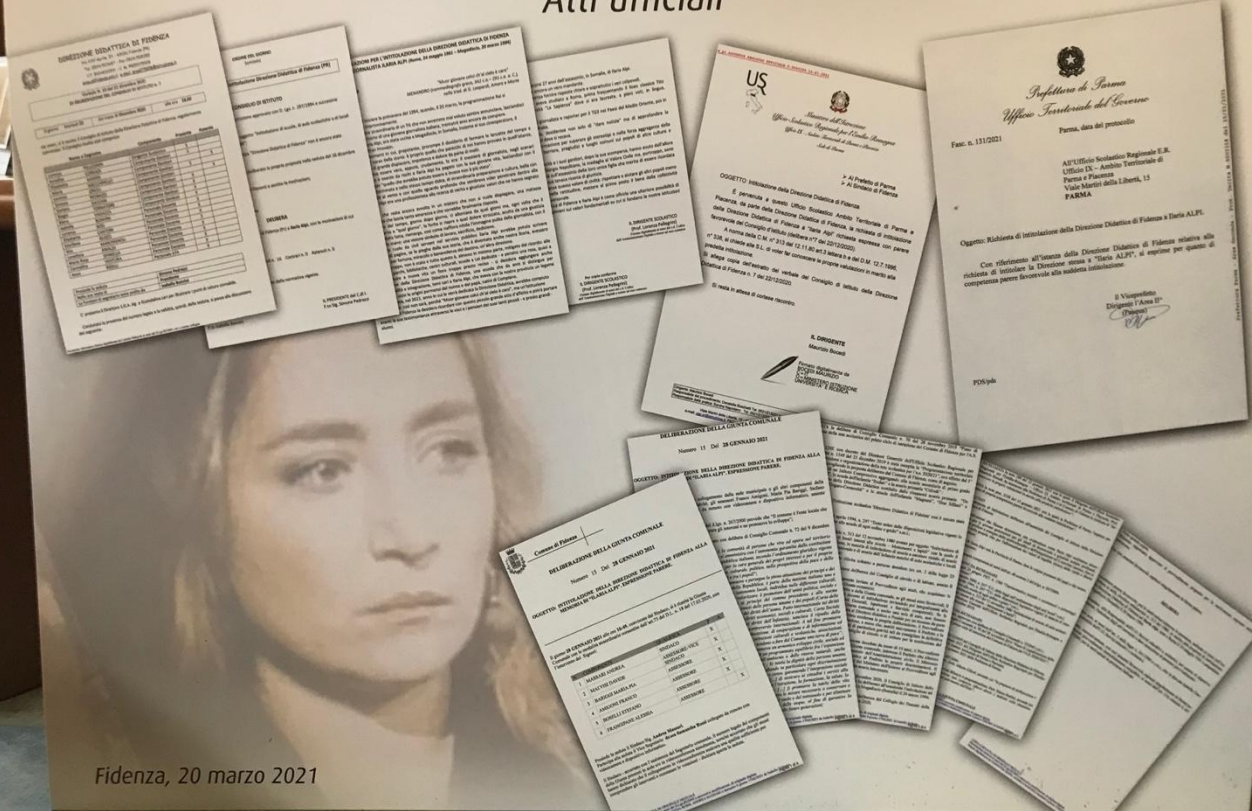
E-MAIL: pree07500b@istruzione.it PEC: pree07500b@pec.istruzione.it

Sito web: www.ddfidenza.edu.it



PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2022/2025

Intitolazione della Direzione Didattica di Fidenza a ILARIA ALPI Atti ufficiali



Fidenza, 20 marzo 2021

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola D. D. FIDENZA "ILARIA ALPI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Principali elementi di innovazione
- 47** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 56** Aspetti generali
- 57** Traguardi attesi in uscita
- 59** Insegnamenti e quadri orario
- 67** Curricolo di Istituto
- 84** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 88** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 98** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 126** Attività previste in relazione al PNSD
- 131** Valutazione degli apprendimenti
- 136** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 144** Aspetti generali
- 145** Modello organizzativo
- 155** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 159** Reti e Convenzioni attivate
- 170** Piano di formazione del personale docente
- 177** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione Scolastica

La Direzione Didattica di Fidenza, intitolata dal 20 marzo 2021 a Ilaria Alpi, in occasione del ventisettesimo anniversario della scomparsa della giornalista, accoglie le iscrizioni di buona parte dei bambini del Comune di Fidenza.

Nell'area territoriale operano anche scuole dell'infanzia private, alcune scuole primarie paritarie e, dal 01/09/2020, in relazione alle operazioni legate al dimensionamento scolastico, afferente al nuovo assetto delle scuole del primo ciclo di Fidenza, un Istituto Comprensivo, cui la Direzione Didattica ha "ceduto", ai fini della possibilità di costituzione, il plesso di scuola dell'infanzia Rodari e il plesso di scuola primaria Collodi.

L'Istituzione Scolastica comprende quindi ora tre plessi di Scuola dell'Infanzia (Don Milani, Maria Magnani, Lodesana) e due di Scuola Primaria (De Amicis e Ongaro) per un totale, nell'anno scolastico 2024/2025, di n. 1061 alunni, così suddivisi:

SCUOLE DELL'INFANZIA DON MILANI, LODESANA, MARIA MAGNANI - TOTALE ALUNNI

N. 316

SCUOLE PRIMARIE DE AMICIS e ONGARO - TOTALE ALUNNI N. 745

Numerose e varie sono le etnie degli alunni provenienti da contesti migratori presenti, originari, nell'ordine, dai seguenti Stati: Marocco, Albania, Moldavia, Romania, India, Tunisia, Ecuador, Senegal, Etiopia, Filippine, Bosnia, Pakistan, Algeria, Turchia e, in



misura minore, da Nigeria, Serbia, Afghanistan, Perù, Kenya, Mali, Burkina Faso, Cile, Ucraina, Sudan, Egitto, Cuba, Camerun, Bangladesh, Russia, Australia, Austria, Costa D'Avorio, Sri Lanka, Colombia, Croazia, Repubblica Dominicana, Brasile, Iraq, Irlanda, Kosovo, Macedonia, Mali, Polonia, Eritrea, Cina, USA.

La percentuale di alunni con nazionalità non italiana iscritti alla scuola primaria è pari al 34%.

All'interno della realtà scolastica convivono aspetti differenti, si passa da situazioni di status sociale medio-basso a situazioni di benessere. Dai dati suesposti si evince come il contesto territoriale presenti un aspetto variegato, in costante evoluzione.

Questa composizione del tessuto scolastico può essere vista come una buona opportunità in cui la scuola può assumere il ruolo di "mediatore" nel territorio: si tratta di una sfida complessa, condotta fino ad adesso con

buoni risultati grazie al grande lavoro di chi si è impegnato in questo delicato compito.

In questo contesto il P.T.O.F prevede una progettualità che, in linea con le Indicazioni Nazionali, si pone l'obiettivo di strutturare percorsi differenziati, atti, da una parte, a risolvere progressivamente le varie problematiche e, dall'altra, a valorizzare e promuovere potenzialità e inclinazioni, tutto questo operando in sinergia con Istituzioni, associazioni e risorse presenti sul territorio, allo scopo di porsi come "agenzia educativa" in grado di presentare azioni che tengano conto sia delle attività curricolari, sia della possibilità di offrire tracciati volti a maturare una cittadinanza attiva, in tutte le sue varie forme.

Nonostante la pandemia, che dal febbraio 2020 ha costretto la scuola a "curvature" e adattamenti, il percorso non si è mai interrotto, e la risposta della Scuola ai vari bisogni è sempre stata apprezzata dalle famiglie e da tutti i portatori di interesse.

Riepilogo dati



Classi plesso Ongaro n. 18

Classi plesso De Amicis n. 16

Sezioni plesso Lodesana n. 5

Sezioni plesso don Milani n. 4

Sezioni plesso Maria Magnani n. 4

Commento dati

La Direzione Didattica ha riscontrato, nell'a. s. 2022/2023, un significativo aumento degli alunni in entrata nelle classi prime, rispetto agli alunni in uscita dalle classi quinte, così come in aumento è stato il numero delle classi, nonostante il calo demografico, fenomeno ormai generalizzato sia a livello locale che nazionale.

Per l'a.s. 2024/2025 il numero degli iscritti si è mantenuto in linea con gli anni precedenti nonostante il calo demografico generalizzato sia a livello locale che nazionale.

Nello specifico, il saldo attivo ha visto n. 16 alunni iscritti in più e n. 1 classi prime in più rispetto ai dati di studenti e classi in uscita (ex quinte).

Nel caso tale aspetto, in controtendenza rispetto all'andamento nazionale, dovesse rimanere tale o sorprendentemente aumentare, si presenterà, già dal prossimo anno scolastico, la necessità di interagire con l'Ente Locale per ricercare nuovi spazi, essendo tutte le attuali aule, unitamente a biblioteca, sala polivalente e mensa riadattata ad aula (retaggio del distanziamento Covid prima, necessità di nuovi spazi ora) occupate.

Questo dato, se da un lato preoccupa per l'emergenza spazi (è in programma la costruzione della nuova Scuola Ongaro con i fondi del PNRR, ma la costruzione ancora non è iniziata, né sarà completata entro il mese di settembre 2025), dall'altro conforta, perché premia l'incisiva azione della Scuola, a livello di inclusione, integrazione, proposte didattiche, interazione con il territorio, iniziative di ampio respiro anche a livello nazionale e internazionale, significativo uso delle nuove tecnologie, divenute ormai parte



della quotidianità.

Stesso discorso per l'offerta formativa della scuola dell'Infanzia, che ha visto, negli scorsi anni, incrementare il numero delle sezioni (autorizzata dall'UST PR una sezione in più alla Scuola dell'infanzia Maria Magnani e una sezione in più alla scuola dell'Infanzia Lodesana), fattori che hanno consentito un deciso abbattimento delle liste d'attesa, ma che hanno tuttavia evidenziato, anche in questo caso, la necessità di disporre di nuovi spazi, considerato che gli attuali sono tutti occupati.

Territorio e capitale sociale

Il territorio in cui opera la scuola si presenta ben articolato, con una pluralità di proposte e offre la possibilità di instaurare relazioni basate su reciprocità, interazione e fattiva collaborazione tra le varie realtà presenti.

La scuola, da anni, interagisce in maniera propositiva con le Istituzioni, le scuole, le associazioni, i volontari, le famiglie, nell'ottica dell'arricchimento dell'offerta formativa e intende continuare il percorso proficuamente avviato.

In particolare:

L'Amministrazione Comunale collabora, nel rispetto delle proprie attribuzioni e competenze, allo svolgimento del servizio scolastico.

Nello specifico, l'Ente locale sostiene le attività didattiche programmate, contribuendo all'organizzazione e agli oneri relativi alle seguenti attività: servizio di trasporto per le scuole dell'infanzia e primarie, servizio mensa, integrazione degli alunni con disabilità, con l'ausilio di personale educativo, acquisto di arredi, fornitura beni e servizi, servizio di trasporto per uscite didattiche brevi, collegate all'attuazione dei progetti, manutenzione ordinaria e/o straordinaria degli edifici scolastici, patrocinio ad attività organizzate dalla scuola, collaborazione a livello di progetti e/o eventi culturali.

Le convenzioni attualmente operanti sono:

CONVENZIONE PER IL SOSTEGNO A SERVIZI DI TRASPORTO FINALIZZATI ALL' ATTUAZIONE DI ATTIVITÀ CURRICOLARI, DI PROGETTI DI QUALIFICAZIONE SCOLASTICA, DI INTEGRAZIONE SCUOLA TERRITORIO E ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA.



CONVENZIONE PER LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI, AI SENSI DEGLI ARTT. 107 E 159 DEL T.U. APPROVATO CON D. LGS. 16 APRILE 1994, N. 197, DELL'ART. 3.2 DELLA L. 11 GENNAIO 1996, N. 23.

CONVENZIONE PER LA GESTIONE COORDINATA DELLE ISCRIZIONI ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA.

ADDENDUM ALLA CONVENZIONE STIPULATA CON LA DIREZIONE DIDATTICA PER L'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI ORARIO PROLUNGATO RIVOLTO AGLI ALUNNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE A.S. 2023-2024.

CONVENZIONE PER L'INSTALLAZIONE E LA GESTIONE DI ECO-ASCIUGAMANI ELETTRICI E DI EROGATORI ACQUA POTABILE REFRIGERATA E GASSATA ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI COMUNALI.

b) Reti di scuole

La Direzione Didattica collabora con altre Istituzioni Scolastiche del territorio, mediante accordi di rete, per progetti finalizzati all'educazione ambientale, alimentare, all'inclusione, all'integrazione, all'alfabetizzazione, all'innovazione didattica e metodologica, alla formazione e aggiornamento.

c) I Servizi Sociali operano in sinergia con la scuola in tutte le situazioni in cui si prevede la collaborazione a livello istituzionale.

La convenzione messa in atto con ASP Distretto di Fidenza è:

CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI A SOSTEGNO DELLA RETE "C.I.A.O. CON L'ITALIANO ANDARE OLTRE". RICONOSCERE E VALORIZZARE IL CRESCENTE CONTESTO PLURICULTURALE.

d) L'Azienda sanitaria Locale (AUSL)

L'AUSL formula diagnosi cliniche di alunni con disabilità, organizza incontri periodici di valutazione del processo di integrazione scolastica, controlla il servizio mensa, ha funzioni di consulenza e/o formazione/informazione, con possibili interventi da concordare con il medico di comunità e, in caso di emergenza epidemiologica, opera in fase di raccordo con l'Istituzione Scolastica nella gestione dei casi.

e) Gli altri Enti



La Scuola ha instaurato rapporti di collaborazione con altri soggetti del territorio fra cui: associazioni culturali, musicali, sportive e di volontariato, aziende, biblioteca comunale, casa protetta, centro per le famiglie, soggetti istituzionali, ISREC Parma, Assemblea Legislativa Regione ER Bologna.

f) Università

Le convenzioni con l'Università riguardano principalmente il percorso di tirocinio formativo in cui la Direzione Didattica è il soggetto ospitante di studenti universitari. Le convenzioni sono state stipulate con: Università di Parma, Università Cattolica del Sacro Cuore, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Università degli Studi di Enna "Kore".

g) I genitori

La partecipazione dei genitori avviene attraverso varie modalità: Consiglio d'istituto, Giunta Esecutiva, Consigli di interclasse/intersezione, assemblee di classe, colloqui individuali, al fine di favorire una

partecipazione diretta alla vita della scuola.

Sono inoltre previsti eventuali incontri su temi educativi, giornate di scuola aperta e l'adesione ad attività

laboratoriali o eventi organizzati dalla scuola.

Organizzazione e funzione degli OO.CC.

Il DPR 416/74 ha previsto l'istituzione degli organi collegiali della scuola, con l'intento di realizzare l'attiva partecipazione di tutte le componenti (docenti, genitori, personale ATA) nell'attività educativa e nella gestione della vita scolastica. Tramite gli organi collegiali è inoltre possibile realizzare l'apertura della scuola all'apporto delle realtà formative ed educative del territorio e delle istituzioni operanti nell'ambito del sociale: ciò consente di tradurre in pratica l'esercizio della libertà e della democrazia tramite l'abitudine al confronto e alla collaborazione.

Consiglio di Istituto: Ha funzione decisionale nelle questioni legate alla organizzazione dei tempi scolastici e agli aspetti finanziari dell'Istituzione Scolastica.

La composizione dell'organo, nel rispetto di criteri di pariteticità e rappresentatività delle diverse componenti della comunità scolastica, è la seguente: n. 8 rappresentanti dei docenti, n. 8 rappresentanti dei genitori (tra i quali viene eletto il Presidente), n. 2 rappresentanti del personale ATA, il Dirigente Scolastico (membro di



diritto).

Dura in carica tre anni, fino all'elezione dei nuovi membri e l'insediamento del nuovo Consiglio. Tutti i membri restano in carica per tutta la durata dell'organo di governo, fatta salva la decadenza dei genitori per il passaggio dei figli ad altra scuola, oppure il trasferimento del personale scolastico ad altra sede. In caso di decadenza di un membro, si procede alla sua surroga con il primo dei non eletti nelle rispettive liste.

Giunta Esecutiva: Il Consiglio di Istituto elegge nel suo seno una Giunta esecutiva, composta da un docente, un ATA e due genitori. Della giunta fanno parte di diritto il Dirigente Scolastico, che la presiede, e il D.S.G.A., che svolge anche funzioni di segretario.

Consigli di Interclasse/intersezione: hanno funzioni di scambio/confronto, formulano proposte in materia educativo-didattica, relativamente ai gruppi di classi parallele o sezioni.

I rappresentanti dei genitori nei consigli di classe sono eletti annualmente tra i genitori della classe corrispondente e restano in carica per l'intera durata dell'anno scolastico.

Assemblee di interclasse/plesso/istituto: possono essere richieste e autorizzate nel corso dell'anno, secondo le necessità. Risorse economiche e materiali

La Scuola è suddivisa in cinque plessi dislocati nel territorio comunale, facilmente raggiungibili. Gli edifici risalgono ad anni diversi: il più datato è stato costruito nel 1934, il più recente negli anni Ottanta. Tutte le scuole sono dotate di certificazione di agibilità, mentre per una si è in attesa, a breve, del rilascio del

Certificato di Prevenzione Incendi.

Ogni plesso di scuola primaria è dotato, in differente misura, di sussidi didattici (aule laboratorio, personal computer, tablet, digital board, strumenti per la robotica educativa), ottenuti grazie a progetti finanziati da enti privati, ministeriali, europei e locali, raccolte punti e fondi dell'Istituto.

Nel plesso De Amicis, in particolare, sono presenti una Cl@sse 2.0, un Atelier Creativo realizzato grazie a fondi MIUR-FESR e altre dotazioni acquistate a seguito di finanziamenti europei ricevuti per selezione bando Ambienti Digitali PON; nel plesso Ongaro si procederà quando possibile, per l'attuale mancanza di spazi, ad approntare un laboratorio analogo in seguito all'ottenimento di un finanziamento PNSD del valore di 20.000



euro (attualmente le dotazioni sono utilizzate dalle singole classi). La connettività è migliorata grazie a interventi posti via via in essere.

- Diversi dispositivi sono stati acquisiti anche tramite Avviso PON Smart Class "Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne".

- La Scuola ha avuto recentemente accesso ad alcuni finanziamenti PON e Monitor 440, che hanno consentito e consentiranno di implementare le dotazioni didattiche in uso, così come avverrà per i fondi PNRR di prossima assegnazione.

I finanziamenti dello Stato sono destinati al funzionamento amministrativo e didattico, all'organizzazione delle attività previste per le zone ad alto impatto migratorio e alla retribuzione del personale impegnato in attività e progetti volti al miglioramento dell'offerta formativa.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

D. D. FIDENZA "ILARIA ALPI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PREE07500B
Indirizzo	VIA XXV APRILE, 24 FIDENZA 43036 FIDENZA
Telefono	0524523687
Email	PREE07500B@istruzione.it
Pec	pree07500b@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.ddfidenza.edu.it/

Plessi

SC.INFANZIA "DON MILANI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PRAA075017
Indirizzo	VIA BORSI FIDENZA 43036 FIDENZA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via BORSI 6 - 43036 FIDENZA PR

SC.INFANZIA "LODESANA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PRAA075039
Indirizzo	LOC. MONTAURO FIDENZA 43036 FIDENZA



Edifici

- Strada COMUNALE BARGONE 24 - 43036 FIDENZA PR

SC. INFANZIA "MARIA MAGNANI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice PRAA07504A

Indirizzo VIA XXV APRILE, 24 FIDENZA 43036 FIDENZA

Edifici

- Via XXV APRILE 24 - 43036 FIDENZA PR

DE AMICIS (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PREE07501C

Indirizzo VIA XXV APRILE 24 FIDENZA CPL. 43036 FIDENZA

Edifici

- Via XXV APRILE 24 - 43036 FIDENZA PR

Numero Classi 19

Totale Alunni 343

"ONGARO" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PREE07504G

Indirizzo VIA CADUTI DI CEFALONIA FIDENZA 43036 FIDENZA

Edifici

- Via CADUTI DI CEFALONIA 1 - 43036 FIDENZA PR

Numero Classi 18



Totale Alunni

406



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Web Radio PNRR	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Teatro	1
	Aula STEM PNRR	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	88
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	135
	Digital board	46



Risorse professionali

Docenti	126
Personale ATA	28

Approfondimento

-Il Dirigente Scolastico Dott.ssa Lorenza Pellegrini è stato titolare nella Direzione Didattica dall'a.s. 2014/2015 all'a.s. 2019/2020; dall'a.s. 2020/2021 all'a.s. 2022/2023 è stata in reggenza, avendo ottenuto la titolarità in altra Istituzione Scolastica: pur non essendo più titolare, ha una continuità nella Scuola di nove anni. Dall'a.s. 2023/2024 è subentrato, sempre in reggenza, il Dirigente Dott. Ferdinando Crespi. Dal 4/11/2024 è stata nominata Dirigente la Dott.ssa Di Girolamo Antonietta.

- il DSGA, titolare assistente amministrativo nella scuola da parecchi anni, può vantare diversi anni di esperienza pregressa nel proprio ruolo, e dal 01/09/2024 è Direttore della segreteria presso la nostra scuola. Rappresenta, pertanto, una figura di continuità all'interno della Direzione Didattica.

- I docenti operanti nell'Istituto sono per la maggior parte assunti con contratto a tempo indeterminato (72%); l'età media è di 45-54 anni. Una parte dei docenti presenta competenze professionali specifiche quali certificazioni linguistiche, informatiche, artistiche e musicali (documentazione acquisita nei fascicoli personali).

- La segreteria è caratterizzata da una significativa stabilità a livello di personale, tutto ciò rappresenta continuità e possibilità di implementazione di buone pratiche, mentre si è verificato un numeroso ricambio a livello di personale collaboratore scolastico, che ha comportato la necessità di ridisegnare assetti organizzativi.

- Da segnalare la forte carenza di personale supplente (graduatorie di Istituto esaurite già nel primissimo scorcio dell'anno scolastico, difficoltà di reperimento di personale con domande MAD - messa a disposizione e con interpello dall'a.s. 2024-2025).



Aspetti generali

L'attuale PTOF 2022/2025 può essere considerato il documento che pone le basi per un nuovo riavvio, un'ennesima ripartenza dopo quasi tre anni connotati da significativi aspetti di atipicità, in quanto riverberatisi in una situazione che non ha precedenti nella storia, scolastica e non.

Il nostro Istituto non si è mai fermato, nonostante la pandemia che dal febbraio 2020 ha condizionato le attività curricolari, così come i risultati degli alunni e le modalità operative.

La Scuola, in questi tre anni, si è dimostrata estremamente resiliente, ha decuplicato i propri sforzi, reinventato modalità di interazione, riorganizzato spazi, rimodulato la propria organizzazione, affrontato moltissimi aspetti di tipo sanitario a essa demandati da un sistema che, da solo, non sarebbe riuscito a gestire nella sua stessa efficace maniera. Siamo, pertanto, molto orgogliosi di quanto siamo riusciti a proporre in termini di qualità, offerta didattica, organizzazione e riorganizzazione di spazi, tempi, luoghi.

Immani sono stati gli sforzi compiuti, il lavoro costante, sette giorni su sette, l'impegno nei mesi estivi in cui si sono riqualificati e utilizzati ambienti che prima venivano adibiti ad altre funzioni o erano inutilizzati, creati ingressi separati e percorsi differenziati, misurati minuziosamente i distanziamenti, spostati mobili e suppellettili.

Allo stesso modo, non può rappresentare, se non a grandi e sommarie linee, che si possono tuttavia intuire, il costante adattamento e trasformazione camaleontica ogni qualvolta sono pervenute nuove disposizioni normative (DPCM, circolari Ministero Istruzione, Ministero Salute, USR ER, ecc...). Sono stati altresì redatti nuovi documenti, come integrazioni del Patto di Corresponsabilità, variazioni del Regolamento di Istituto per procedere con le opportune variazioni dovute all'emergenza epidemiologica, protocolli anticontagio, protocolli di pulizia, circolari esplicative, registri degli accessi, schede di igienizzazione, sanificazione, ecc..., si è risposto a numerosissimi monitoraggi e ci si è avvalsi della collaborazione di una nuova figura professionale: il cosiddetto covid manager. Sono stati, inoltre, eseguiti pressochè quotidianamente, domeniche comprese, con un enorme dispendio in termini di tempo ed energie, tracciamenti dei numerosissimi casi covid, fornite tutte le indicazioni per l'effettuazione di tamponi, il rientro in classe, le modalità sanitarie da adottare, ecc... L'interazione con i medici della locale ASL e con i rappresentanti di classe è stata continua.

Per quanto riguarda l'aspetto educativo didattico, la chiusura delle Istituzioni Scolastiche nel nostro Paese nel corso del secondo quadrimestre dell'a. s. 2019-2020, ha comportato una significativa e nuova sperimentazione in tutti gli ordini di scuola nell'ambito della didattica a distanza, supportando



altresì le famiglie che necessitavano della fornitura di device, a titolo di comodato gratuito, mentre l'a. s. 2020/2021 ha visto il nostro Istituto in grado di accogliere la totalità degli studenti in presenza, grazie a un enorme lavoro di distanziamento, tracciamenti, controllo, igienizzazione, sanificazione, informazione, come già esplicitato sopra. Sono stati nove mesi vissuti intensamente, quasi tutti in presenza, salvo la piccola parentesi di quindici giorni in zona rossa che, in ogni caso, ha contemplato la possibilità di attivazione del "piccolo gruppo" per favorire l'inclusione.

Stesso discorso per quanto riguarda l'a. s. 2021/2022, anno nel quale la presenza è stata sempre assicurata. La Direzione Didattica, che nel frattempo ha vissuto la grande emozione di "darsi un nome", con l'intitolazione a Ilaria Alpi nel ventisettesimo anniversario della scomparsa, il 20 marzo 2021, in piena zona rossa, in ogni caso ha saputo rispondere all'emergenza offrendo all'utenza un servizio di qualità molto apprezzato.

Per i casi di positività, continui e molto numerosi, si è riusciti a progettare e adottare interventi di didattica digitale integrata (DDI) in modalità complementare alla didattica in presenza, volti ad assicurare la fruizione della scuola agli alunni, favorendo l'inclusione scolastica. Oltre a garantire una maggiore sicurezza e garanzia per gli studenti e il personale scolastico, anche a livello di privacy, l'adozione del Regolamento per la DDI ha consentito di mettere a frutto le esperienze positive maturate durante la sperimentazione della Didattica a Distanza (DAD), nel periodo di lockdown. L'utilizzo delle risorse aggiuntive dovute al COVID, in termini di risorse di personale e finanziarie, è stato finalizzato, oltre che a garantire la sicurezza sanitaria, la sanificazione e la dotazione della strumentazione necessaria per la didattica a distanza, anche a garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PTOF, pur nelle difficoltà contingenti, aiutando la Scuola a fronteggiare i bisogni che di settimana in settimana emergevano.

Da segnalare, altresì, i numerosissimi concorsi nazionali in cui la Direzione Didattica si è classificata al primo posto.

In ogni caso, al di là di quanto sinteticamente rappresentato, il grande sforzo compiuto in questi anni ha visto la Scuola affrontare anche il delicatissimo compito di condurre per mano le sue varie componenti, riordinando e riallacciando relazioni e rapporti che la pandemia ha distrutto o soffocato, lasciando molti di noi in una sorta di sofferente apnea: ecco il motivo di questa doverosa premessa, si tratta, infatti, di riannodare le fila, per intraprendere un nuovo - si spera meno accidentato e complesso - percorso.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare risultati prove Invalsi in particolare migliorare i livelli di Italiano, Matematica e di Inglese per le classi quinte.

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi in Italiano, Matematica e Inglese.

Priorità

Diminuire la varianza tra le classi nelle prove INVALSI

Traguardo

Armonizzare i risultati delle classi.-Migliorare, per quanto possibile, la distribuzione dell'utenza nei plessi della Direzione Didattica, compatibilmente con le situazioni e la logistica

● Competenze chiave europee

Priorità

Acquisire consapevolezza di una cittadinanza attiva, attraverso interiorizzazione di regole, conoscenza di aspetti del mondo attuale e del secolo scorso.

Traguardo



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

PTOF 2022 - 2025

Vivere esperienze di tipo pratico attraverso attività guidate, partecipazioni a concorsi istituzionali ed esperienze sul campo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

PIANO DI MIGLIORAMENTO

DELLA DIREZIONE DIDATTICA ILARIA ALPI DI FIDENZA

2022/2025

RESPONSABILE: DIRIGENTE SCOLASTICO

LORENZA PELLEGRINI fino al 31-08-2023

FERDINANDO CRESPI dal 1-09-2023 al 4-11-2024

ANTONIETTA DI GIROLAMO dal 4-11-2024

IL NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE

La responsabilità della gestione del processo di miglioramento è affidata al Dirigente Scolastico, che si avvale delle indicazioni del Nucleo Interno di Valutazione (NIV).

Per il nostro Istituto, il gruppo di lavoro incaricato di seguire la pianificazione, la definizione e l'attuazione degli interventi di miglioramento è attualmente costituito come indicato nella tabella di seguito.

NOME	RUOLO
Lorenza Pellegrini	Dirigente Scolastico



Ferdinando Crespi Antonietta Di Girolamo	
Carmelina Ventura	Collaboratore del Dirigente, Docente
Paola Allegri	Collaboratore del Dirigente, Docente
Giordana Tricò	FS PTOF, RAV, PDM Docente
Rita Marchignoli	FS Nuove Tecnologie, AD, Docente
Loredana Rinaldi fino al 23/24	FS, Docente
Irene Vicari dal 24/25	FS PTOF, RAV, PDM, Docente
Manuela Meneghelli	FS Area Inclusione, L.104/92, Docente
Guido D'Isanto 24/25	FS Area Inclusione, DSA e ALTRI BES, Docente
Chiara Gigliarano 24/25	FS Area Inclusione, DSA e ALTRI BES, Docente
Orietta Ventura 24/25	Referente Invalsi, Docente

Il Nucleo interno di valutazione espleta i seguenti compiti:

- studio, gestione, coordinamento e controllo di tutte le operazioni connesse allo sviluppo del PdM;
- progettazione e implementazione di tutti i processi e gli strumenti organizzativi atti al pieno sviluppo del procedimento di autovalutazione;



- partecipazione ad azioni di formazione/autoformazione promosse dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) e/o altri Enti.

IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

La Scuola, attraverso il Piano di Miglioramento, cerca di perseguire obiettivi volti al successo formativo degli alunni, coniugando buone pratiche, consolidate nel tempo e aggiornate in itinere, con rimodulazione in base a nuovi bisogni e necessità, e aspetti innovativi.

Il Piano di Miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) che ogni Istituzione Scolastica ha elaborato su indicazione ministeriale a decorrere dall'a. s. 2014/2015.

Con l'avvio, a livello nazionale, del SNV, tutte le scuole hanno, infatti, iniziato un percorso volto a progettare una serie di azioni di miglioramento per gli esiti degli studenti.

L'idea guida che ispira il nostro Piano di Miglioramento è la promozione del lavoro di équipe.

Questa condizione facilita la possibilità di instaurare un clima relazionale - collaborativo, capace di determinare scelte operative condivise.

Scelte che devono necessariamente tenere conto dei ritmi e dei processi di apprendimento, con particolare attenzione al percorso individuale, alla motivazione e al piacere di apprendere (vedi percorsi strutturati nelle varie articolazioni del PTOF 2022/2025).

Per il perseguimento di questo obiettivo, un ruolo importante viene anche rivestito dalla formazione, in tutte le sue varie accezioni, compreso lo scambio di "buone pratiche".

A questo proposito, per il prossimo triennio, sulla falsariga di quanto già attuato nel triennio precedente, si prevede, compatibilmente con le risorse assegnate, di attivare azioni di formazione e autoformazione mediante corsi di aggiornamento, il confronto con i colleghi, la produzione di materiali didattici, la condivisione e la diffusione di buone pratiche.

PRIORITÀ DI MIGLIORAMENTO E TRAGUARDI DI LUNGO PERIODO



La predisposizione del PdM muove dalle priorità e dai traguardi espressi dalla Scuola nel RAV. In esso ogni Istituzione Scolastica ha considerato i propri punti di forza/debolezza, in relazione alle aree legate agli esiti degli studenti e alle aree di processo.

Queste le priorità e i traguardi individuati:

Risultati nelle prove standardizzate nazionali orientati agli Esiti

PRIORITA' Migliorare risultati prove Invalsi in particolare migliorare i livelli di Italiano, Matematica e di Inglese per le classi quinte.

TRAGUARDO Migliorare i risultati nelle prove Invalsi in Italiano, Matematica e Inglese.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Programmare anche per ambiti, organizzare momenti "dedicati".

2. Ambiente di apprendimento

Utilizzare pratiche didattiche innovative (problem solving, cooperative learning, tutoraggio "in coppie d'aiuto", uso Ambienti digitali, digital board).

3. Inclusione e differenziazione

Operare strategie didattiche adeguate per il raggiungimento degli obiettivi declinati nel piano personalizzato.

4. Inclusione e differenziazione

Organizzare attività di recupero e/o potenziamento.

PRIORITA' Diminuire la varianza tra le classi nelle prove INVALSI

TRAGUARDO Armonizzare i risultati delle classi - Migliorare, per quanto possibile, la distribuzione dell'utenza nei plessi della Direzione Didattica, compatibilmente con le situazioni e la logistica



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Programmare anche per ambiti, organizzare momenti "dedicati".

2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola: Cooperare con le famiglie per cercare di distribuire in maniera più articolata l'utenza nei due plessi (per quanto possibile tenuto conto della logistica)

Competenze chiave europee

PRIORITA' Acquisire consapevolezza di una cittadinanza attiva, attraverso interiorizzazione di regole, conoscenza di aspetti del mondo attuale e del secolo scorso.

TRAGUARDO Vivere esperienze di tipo pratico attraverso attività guidate, partecipazioni a concorsi istituzionali ed esperienze sul campo.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Approntare ambienti di apprendimento che forniscano la possibilità agli alunni di sviluppare le competenze chiave.

2. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Collaborare con il territorio e con le famiglie per coinvolgere gli alunni su temi legati alla cittadinanza attiva

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Per quanto riguarda le prove INVALSI, le priorità (nello specifico, il ritorno agli esiti pre - covid, la diminuzione della varianza tra i due plessi), si ritengono un obiettivo molto significativo, anche in relazione all'utenza della scuola.

Per quanto concerne gli aspetti legati all'acquisizione della consapevolezza di una cittadinanza



attiva, si ritengono fondamentali in relazione alle problematiche della società attuale.

OBIETTIVI DI PROCESSO

Gli obiettivi di processo sono funzionali al raggiungimento dei traguardi e articolano, in forma osservabile e/o misurabile, i contenuti delle priorità.

Essi rappresentano le mete verso cui la scuola tende nella sua azione di miglioramento.

RELAZIONE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITÀ STRATEGICHE

		É CONNESSO ALLE PRIORITÀ
AREA DI PROCESSO e obiettivi di	ULTERIORI AZIONI (sotto obiettivi di processo)	Migliorare risultati prove Invalsi in particolare migliorare i livelli di Italiano, Matematica e di Inglese per le classi quinte. Diminuire la varianza tra le classi nelle prove INVALSI Acquisire consapevolezza di una cittadinanza attiva, attraverso interiorizzazione



processo		di regole, conoscenza di aspetti del mondo attuale e del secolo scorso.
Curricolo, progettazione e valutazione Programmare anche per ambiti, organizzare momenti "dedicati".	<input type="checkbox"/> Attivare in modo sempre più sistematico e costruttivo i gruppi disciplinari per la creazione di nuovi strumenti per la progettazione delle prove comuni e delle azioni didattiche finalizzate a diminuire la varianza fra le classi	
	<input type="checkbox"/> Progettare attività a classi aperte con gruppi di livello per attività di recupero e potenziamento, compatibilmente con l'orario scolastico e le risorse assegnate	
Ambiente di apprendimento Utilizzare pratiche didattiche innovative (problem solving, cooperative learning,	<input type="checkbox"/> Prevedere attività di recupero/consolidamento per gli alunni in difficoltà	



<p>tutoraggio "in coppie d'aiuto", uso Ambienti digitali, digital board).</p> <p>Approntare ambienti di apprendimento che forniscano la possibilità agli alunni di sviluppare le competenze chiave.</p>		
<p>Inclusione e differenziazione</p> <p>Operare strategie didattiche adeguate per il raggiungimento degli obiettivi declinati nel piano personalizzato.</p> <p>Organizzare attività di recupero e/o potenziamento.</p>	<p>□ Promuovere e integrare il curricolo verticale, attraverso attività di interscambio con la Scuola dell'Infanzia e con l'IC del territorio</p>	



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

Continuità e orientamento	<input type="checkbox"/> Nominare commissioni e/o referenti	
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	<input type="checkbox"/> Partecipare ad avvisi, bandi e/o concorsi	
	<input type="checkbox"/> Attivare corsi di formazione che abbiano una ricaduta diretta sul lavoro svolto in classe	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<input type="checkbox"/> Favorire l'idea della scuola come spazio aperto al territorio, luogo e strumento di cittadinanza attiva, rete di esperienze e opportunità	
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie Cooperare con le famiglie per cercare di distribuire in maniera più articolata l'utenza nei due plessi (per quanto possibile tenuto conto della		



logistica).		
-------------	--	--

CALCOLO DELLA NECESSITÀ DELL'INTERVENTO SULLA BASE DI FATTIBILITÀ E IMPATTO

Per valutare la rilevanza di ciascuno degli obiettivi di processo, e dei sotto obiettivi, è stata compiuta una stima della loro fattibilità. A ogni obiettivo e sotto obiettivo è stato attribuito un valore di fattibilità e uno di impatto, determinando una scala di rilevanza. La stima dell'impatto implica una valutazione degli effetti che si pensa possano avere le azioni messe in atto al fine di raggiungere l'obiettivo descritto. La stima della fattibilità valuta le reali possibilità di realizzare le azioni previste, tenendo conto delle risorse umane e finanziarie a disposizione. Si possono considerare i punteggi da 1 a 5 come segue:

1= nullo 2= poco 3= abbastanza 4= molto 5= del tutto

Il prodotto dei due valori fornisce una scala di rilevanza degli obiettivi di processo da mettere in atto.

Alla luce di queste valutazioni, è stato possibile attribuire il peso strategico degli obiettivi di processo, in vista della pianificazione delle azioni a essi sottese.

N	Obiettivi di processo elencati	Fattibilità	Impatto	Rilevanza
1	Attivare in modo sempre più sistematico e costruttivo i gruppi disciplinari per la creazione di nuovi strumenti per la progettazione delle prove comuni e delle azioni didattiche finalizzate a diminuire la varianza fra le classi	4	4	16



2	Progettare attività a classi aperte con gruppi di livello per attività di recupero e potenziamento, compatibilmente con l'orario scolastico e le risorse assegnate	2	4	8
3	Prevedere attività di recupero/consolidamento per gli alunni in difficoltà	3	4	12
4	Promuovere e integrare il curricolo verticale, attraverso attività di interscambio con la Scuola dell'Infanzia e con l'IC del territorio	2	4	8
5	Nominare commissioni e/o referenti	4	4	16
6	Partecipare ad avvisi, bandi e/o concorsi	4	5	20
7	Attivare corsi di formazione che abbiano una ricaduta diretta sul lavoro svolto in classe	3	5	15
8	Favorire l'idea della scuola come spazio aperto al territorio, luogo e strumento di cittadinanza attiva, rete di esperienze e opportunità	4	3	12

RISULTATI ATTESI E MONITORAGGIO

Sulla base del lavoro precedente, la Scuola ha definito una serie di obiettivi e sotto obiettivi di processo, che saranno oggetto della successiva pianificazione.

Per ciascun obiettivo sono stati definiti i risultati attesi e gli indicatori su cui basare la misurazione periodica dei processi attivati, ai fini del monitoraggio dell'efficacia delle azioni intraprese.

N.OBIETTIVO DI PROCESSO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI	MODALITÀ DI
-------------------------	------------------	---------------	-------------



			MONITORAGGIO	RILEVAZIONE
1	Attivare in modo sempre più sistematico e costruttivo i gruppi disciplinari per la creazione di nuovi strumenti per la progettazione delle prove comuni e delle azioni didattiche finalizzate a diminuire la varianza fra le classi.	Condivisione della progettazione didattica e di un sistema di valutazione comune. Miglioramento dei risultati degli alunni.	Produzione di prove comuni, criteri e strumenti di valutazione condivisi. Esiti delle prove.	Verbali dei gruppi di lavoro. Valutazione delle prove: iniziali, intermedie, finali.
2	Progettare attività a classi aperte con gruppi di livello per attività di recupero e potenziamento, compatibilmente con l'orario scolastico e le risorse assegnate.	Diminuire la varianza tra le classi. Aumentare lo scambio di buone pratiche tra i docenti.	Esiti delle prove di verifica.	Tabulazione esiti delle prove. Documentazione e materiali prodotti.
3	Prevedere attività di recupero/consolidamento per gli alunni in difficoltà.	Miglioramento delle performance. Riduzione del numero di studenti con valutazione non sufficiente.	Esiti finali degli alunni coinvolti.	Valutazione in itinere e finale.
4	Promuovere e integrare il curricolo verticale, attraverso attività di interscambio con la Scuola dell'Infanzia l'IC del territorio	Eventuale condivisione prove di passaggio con la scuola Secondaria di primo grado.	Materiali prodotti e loro utilizzo.	Verbali degli incontri



		Creazione di documenti di passaggio condivisi.		
6	Nominare commissioni e/o referenti	Crescita e implementazione del middle management	Incontri operativi	Verbali degli incontri
7	Partecipare ad avvisi, bandi e/o concorsi	Sviluppo di competenze disciplinari e trasversali	Esiti delle partecipazioni	Materiali prodotti. Report dei lavori. Valutazione del percorso realizzato.
8	Attivare corsi di formazione che abbiano una ricaduta diretta sul lavoro svolto in classe.	Aumento delle competenze didattiche e metodologiche tra i docenti.	Frequenza dei docenti ai corsi. Processi attivati e prodotti elaborati durante i percorsi di ricerca-azione.	Registri presenze. Report dei lavori e relazioni finali. Questionari di gradimento.
9	Favorire l'idea della scuola come spazio aperto al territorio, luogo e strumento di cittadinanza attiva, rete di esperienze e opportunità	Coinvolgimento e collaborazione delle famiglie e del territorio.	Partecipazione attiva delle famiglie a incontri ed eventi; collaborazione con le istituzioni del territorio.	Registri presenze. Questionari di valutazione a fine anno scolastico. Partecipazioni a progetti e attività proposte dal territorio.



PIANIFICAZIONE OPERATIVA DEI PROCESSI

(N.B. rispetto a quanto declinato nel RAV, si sono declinati anche "sottobiettivi" – vedi sopra)

PRIORITÀ	- Migliorare risultati prove Invalsi in particolare migliorare i livelli di Italiano, Matematica e di Inglese per le classi quinte. - Migliorare i risultati nelle prove Invalsi in Italiano, Matematica e Inglese.		
AREA DI PROCESSO	CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE		
OBIETTIVO	- Attivare in modo sempre più sistematico e costruttivo i gruppi disciplinari per la creazione di nuovi strumenti per la progettazione delle prove comuni e delle azioni didattiche finalizzate a diminuire la varianza fra le classi		
AZIONI PREVISTE	SOGGETTI RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE	TERMINE PREVISTO DI CONCLUSIONE	RISULTATI ATTESI PER CIASCUNA AZIONE
Formazione su competenze e valutazione	Dirigente Scolastico, Esperti esterni e interni	Durante il triennio	Miglioramento delle competenze metodologiche dei docenti
Produzione di prove comuni, criteri, strumenti di valutazione condivisi	Docenti	Durante il triennio	Definizione di strumenti operativi attraverso cui rendere omogenei i criteri e i parametri di valutazione



Somministrazione prove comuni per classi parallele	Docenti	Durante il triennio	Raccolta dati comparati sui livelli di conoscenza, abilità e competenza raggiunti dagli alunni
Pianificazione di misure di intervento correttive e/o di sostegno	Docenti	Durante il triennio	Miglioramento dei risultati e delle performance

PRIORITÀ	<ul style="list-style-type: none"> - Migliorare risultati prove Invalsi in particolare migliorare i livelli di Italiano, Matematica e di Inglese per le classi quinte. - Diminuire la varianza tra le classi nelle prove INVALSI 		
AREA DI PROCESSO	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		
OBIETTIVO DI PROCESSO	<ul style="list-style-type: none"> - Progettare attività a classi aperte con gruppi di livello per attività di recupero e potenziamento, compatibilmente con l'orario scolastico e le risorse assegnate 		
AZIONI PREVISTE	SOGGETTI RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE	TERMINE PREVISTO DI CONCLUSIONE	RISULTATI ATTESI PER CIASCUNA AZIONE
Incontri per classi parallele	Docenti	Durante il triennio	Scambio di "buone pratiche" e condivisione di materiali didattici, metodologie, strumenti valutativi.



Progetti a classi aperte	Docenti e esperti	Durante il triennio	Sviluppo di competenze e conoscenze negli alunni.
Attività di recupero e potenziamento a piccoli gruppi anche a classi aperte	Docenti	Durante il triennio	Miglioramento dei risultati e diminuzione della varianza degli esiti delle classi

PRIORITÀ	<ul style="list-style-type: none"> - Migliorare risultati prove Invalsi in particolare migliorare i livelli di Italiano, Matematica e di Inglese per le classi quinte. - Diminuire la varianza tra le classi nelle prove INVALSI 		
AREA DI PROCESSO	INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE		
OBIETTIVO DI PROCESSO	- Prevedere attività di recupero/consolidamento per gli alunni in difficoltà		
AZIONI PREVISTE	SOGGETTI RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE	TERMINE PREVISTO DI CONCLUSIONE	RISULTATI ATTESI PER CIASCUNA AZIONE
Incontri fra docenti di classe e di sostegno	Docenti	Durante il triennio	Progettazione di attività di recupero/consolidamento
Interventi di recupero/consolidamento	Docenti	Durante il triennio	Miglioramento dei risultati degli alunni
Formazione per docenti e genitori - GLI	Dirigente Scolastico,	Durante il triennio	Approfondimento delle conoscenze sulle



	Docenti ed esperti		specificità legate ad alunni in difficoltà
--	--------------------	--	--

PRIORITÀ	- Migliorare risultati prove Invalsi in particolare migliorare i livelli di Italiano, Matematica e di Inglese per le classi quinte.		
AREA DI PROCESSO	CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO		
OBIETTIVO DI PROCESSO	- Promuovere e integrare il curricolo verticale, attraverso attività di interscambio con la Scuola dell'Infanzia e con l'IC del territorio		
AZIONI PREVISTE	SOGGETTI RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE	TERMINE PREVISTO DI CONCLUSIONE	RISULTATI ATTESI PER CIASCUNA AZIONE
Incontri tra i docenti dei diversi gradi scolastici	Docenti	Durante il triennio	Creazione di documenti condivisi
Incontri per ambiti	Docenti	Durante il triennio	Scambio di "buone pratiche" e condivisione di materiali didattici, metodologie, strumenti valutativi

PRIORITÀ	- Migliorare risultati prove Invalsi in particolare migliorare i		
----------	--	--	--



	livelli di Italiano, Matematica e di Inglese per le classi quinte. <ul style="list-style-type: none">- Diminuire la varianza tra le classi nelle prove INVALSI- Acquisire consapevolezza di una cittadinanza attiva, attraverso interiorizzazione di regole, conoscenza di aspetti del mondo attuale e del secolo scorso		
AREA DI PROCESSO	Orientamento strategico e organizzazione della scuola		
OBIETTIVO DI PROCESSO	<ul style="list-style-type: none">- Nominare commissioni e/o referenti- Partecipare a bandi e/o concorsi		
AZIONI PREVISTE	SOGGETTI RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE	TERMINE PREVISTO DI CONCLUSIONE	RISULTATI ATTESI PER CIASCUNA AZIONE
Incontri di staff	Dirigente Scolastico	Durante il triennio	Crescita del middle management
Stesura progetti e partecipazione a bandi e concorsi	Dirigente Scolastico, docenti referenti	Durante il triennio	Nuove opportunità formative per docenti e alunni

PRIORITÀ	<ul style="list-style-type: none">- Migliorare risultati prove Invalsi in particolare migliorare i livelli di Italiano, Matematica e di Inglese per le classi quinte.- Diminuire la varianza tra le classi nelle prove INVALSI
----------	---



AREA DI PROCESSO	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE		
OBIETTIVO DI PROCESSO	- Attivare corsi di formazione che abbiano una ricaduta diretta sul lavoro svolto in classe		
AZIONI PREVISTE	SOGGETTI RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE	TERMINE PREVISTO DI CONCLUSIONE	RISULTATI ATTESI PER CIASCUNA AZIONE
Formazione personale docente	Dirigente Scolastico, Esperti esterni e interni	Durante il triennio	Migliorare le competenze metodologiche dei docenti

PRIORITÀ	<ul style="list-style-type: none"> - Migliorare risultati prove Invalsi in particolare migliorare i livelli di Italiano, Matematica e di Inglese per le classi quinte. - Diminuire la varianza tra le classi nelle prove INVALSI - Acquisire consapevolezza di una cittadinanza attiva, attraverso interiorizzazione di regole, conoscenza di aspetti del mondo attuale e del secolo scorso 		
AREA DI PROCESSO	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie		
OBIETTIVO DI PROCESSO	- Favorire l'idea della scuola come spazio aperto al territorio, luogo e strumento di cittadinanza attiva, rete di esperienze e opportunità.		
AZIONI PREVISTE	SOGGETTI	TERMINE	RISULTATI ATTESI PER



	RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE	PREVISTO DI CONCLUSIONE	CIASCUNA AZIONE
Coinvolgimento delle famiglie nelle attività della Scuola	Docenti Famiglie Territorio	Durante il triennio	Aumento della collaborazione delle famiglie e diminuzione di situazioni problematiche
Partecipazione ad attività proposte dal territorio	Docenti Esperti	Durante il triennio	Sviluppo di conoscenze e competenze negli alunni

VALUTAZIONE, CONDIVISIONE E DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

a - Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Compito del Nucleo Interno di Valutazione è quello di valutare l'andamento del Piano di Miglioramento per ciascuna delle priorità individuate a cui sono stati associati i rispettivi traguardi

b - Descrizione dei processi di condivisione e diffusione del piano all'interno e all'esterno della scuola

Il Piano viene progettato e condiviso innanzitutto dal Nucleo di Valutazione e dallo Staff di direzione. Viene poi presentato alla comunità scolastica. I progetti previsti, inseriti nel PTOF, e per il tramite di esso, vengono comunicati all'utenza attraverso la pubblicazione sul sito della scuola.

I risultati del piano saranno condivisi all'interno e divulgati all'esterno della scuola attraverso la Rendicontazione sociale e pubblicazione sul sito della scuola.

PROGETTI DEL PIANO

I progetti di miglioramento sono un insieme coerente di attività predisposte per raggiungere gli obiettivi individuati nel Piano, con le risorse disponibili e in un tempo stabilito.



I progetti elaborati e in fase di realizzazione con cui si attuerà il Piano nel triennio, suscettibili di modifiche, eventuali revisioni e/o rimodulazioni in base a necessità sono afferenti ai seguenti ambiti:

1. Lingua e linguaggi (Percorsi di Italiano e di Matematica, attività di recupero/potenziamento compatibilmente con le risorse a disposizione, laboratori pomeridiani, progetto lettura, DM 102- Piano scuola estate)
2. Attività relative ai progetti presentati in relazione a concorsi, bandi e/o avvisi pubblici, anche presentati in rete di scuole (in caso di erogazione di finanziamento)
3. Attività relative al PNSD e Piano scuola 4.0 (vedi Piano Animatore Digitale).
4. Integrazione con il territorio (progetti offerti dal territorio).
5. Integrazione e inclusione.
6. Cittadinanza, diritti e legalità (progetti di plesso, ed. stradale, ambientale), concorsi istituzionali, percorso dedicato a Ilaria Alpi, a cui la scuola è stata recentemente intitolata, laboratori e viaggio istituzionale a Strasburgo e dintorni, Erasmus+, mobilità, job shadowing.
7. Verticalizzazione (ricerca-azione e formazione, implementazione del curricolo verticale); prove strutturate comuni per classi parallele, progettazione per competenze.
8. Potenziamento della pratica musicale (scuola accreditata ai sensi del DM 8/11, in caso di assegnazione di risorse di organico, sinora non erogate, in alternativa, effettuazione di attività in caso di erogazione fondi. Progetto di educazione musicale ai sensi dell'art. 3 "Qualificazione dell'educazione musicale" della legge regionale 16 marzo 2018 n. 2 "Norme in materia di sviluppo del settore musicale" - Anno scolastico 24/25 - PR FSE+ 2012/2027 priorità 3. Inclusione sociale obiettivo specifico K. Progetto "Coro per la pace".

I progetti hanno, mediamente, una durata ciclica di tre anni.

Annualmente verranno definiti per ognuno di essi: priorità, traguardi, obiettivi, destinatari, situazione su cui si interviene, attività previste e modalità di attuazione, responsabili, data di conclusione, risorse necessarie, indicatori, griglie, tempi e modalità di monitoraggio, stati di avanzamento, valori attesi, valutazione intermedia e finale, condivisione e divulgazione dei risultati, come da tabella allegata.

	Lingua e	Attività	Attività	Integrazione	Integrazione	Cittadinanza,	Potenziamento	Verticalizzazione
--	----------	----------	----------	--------------	--------------	---------------	---------------	-------------------



	linguaggi	per bandi e/o avvisi pubblici	relative al PNSD	con il territorio	e inclusione	diritti e legalità	musicale	
Priorità								
Traguardi								
Obiettivi								
Destinatari								
Situazione di partenza								
Attività e attuazione								
Responsabili								
Data conclusione								
Risorse								
Indicatori								
Griglie								
Monitoraggio								



Avanzamento								
Valori attesi								
Valutazione: Intermedia Finale								
Condivisione e divulgazione								

Al termine della prima annualità, analizzate eventuali criticità emerse dal monitoraggio e dalle valutazioni intermedie, verranno elaborate eventuali azioni correttive, compresa l'eventuale ricalibratura di progettualità, obiettivi e tempi delle singole azioni.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



IN-STEM: Inglese e STEM per comunicare-includere-apprendere-esplorare-progettare... insieme -
Infanzia e Primaria

DM65/2023

Nel nostro istituto si intendono attuare percorsi curricolari ed extracurricolari STEM e di Lingua Inglese al fine di sviluppare e consolidare competenze chiave e costruire fondamenta solide per favorire lo sviluppo di competenze trasversali essenziali. L'apprendimento attraverso l'esperienza è al centro dei percorsi proposti. I laboratori pratici consentono agli studenti di immergersi direttamente nelle discipline STEM, sperimentando concetti scientifici in modo tangibile. La manipolazione, la scoperta, l'uso di strumenti scientifici e la partecipazione a esperimenti pratici non solo rendono l'apprendimento più coinvolgente, ma permettono agli studenti di interiorizzare meglio i concetti. In parallelo, l'uso dell'inglese come lingua veicolare in questi contesti disciplinari consolida le competenze linguistiche in modo naturale e integrato. Il focus sul problem solving è elemento chiave: gli studenti sono posti di fronte a sfide stimolanti che richiedono l'applicazione di conoscenze scientifiche e linguistiche per trovare soluzioni creative. Questo approccio non solo affina le competenze di risoluzione dei problemi, ma incoraggia anche la collaborazione e la comunicazione in gruppo, preparando gli studenti a sfide del mondo reale. Un aspetto centrale di questi percorsi è anche l'impegno a creare un ambiente inclusivo, che abbatta le barriere linguistiche e culturali, ma anche quelle di genere che tradizionalmente possono influenzare la partecipazione soprattutto alle discipline STEM. Promuovendo modelli di ruolo diversificati e incoraggiando una partecipazione equilibrata di ragazze e ragazzi, si cerca di superare stereotipi culturali e creare le condizioni per una reale integrazione parità di opportunità. La consapevolezza dell'importanza della diversità di genere non solo contribuisce a creare una società più equa, ma arricchisce anche il contesto educativo, portando prospettive uniche e stimolanti. La scuola intende attuare questi percorsi non solo durante l'anno, ma in maniera intensiva nei mesi di giugno e settembre, prima dell'inizio del nuovo anno scolastico. Questi mesi offrono un periodo di transizione ideale per consolidare conoscenze acquisite durante l'anno e preparare gli studenti per nuove sfide. Il ritmo più disteso consente una maggiore concentrazione su attività più approfondite e permette agli studenti di immergersi completamente nei percorsi proposti.



○ SVILUPPO PROFESSIONALE

LA FORMAZIONE DEL NUOVO PERSONALE SCOLATICO - DIGITALIZZAZIONE E INNOVAZIONE -
Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Il progetto si pone l'obiettivo primario di formare Insegnanti, personale amministrativo e personale ausiliario sulle problematiche

relative alla transizione digitale, l'utilizzo di software di uso comune, l'utilizzo di software specifici, l'utilizzo di strumenti didattici

avanzati, l'utilizzo di kit robotici e dispositivi per introdurre nella didattica le basi del pensiero computazionale e del coding. In

particolare la formazione verrà progettata a diversi livelli a seconda dei destinatari interessati: -
Insegnanti dell'area umanistica e

matematica: formazione sui dispositivi software utilizzati all'interno dell'istituto, sistemi software di condivisione delle informazioni,

sistemi di gestione delle attività didattiche, sistemi software specifici relativi alle discipline interessate. - Insegnanti di lingua Inglese:



formazione sull'utilizzo di software dedicati per l'apprendimento delle lingue straniere, per l'ascolto, la comprensione e la facilitazione

nell'uso della lingua inglese. - Insegnanti di matematica e scienze: formazione sull'utilizzo di software per l'applicazione della

matematica nella risoluzione dei problemi matematici e relative alle scienze naturali. - Insegnanti della scuola dell'infanzia: formazione

sull'utilizzo di software più comuni e software specifici per la facilitazione dell'apprendimento di bambini nei vari campi di esperienza

come la conoscenza del mondo, i discorsi e le parole, immagini suoni e colori. - Personale Amministrativo e Ausiliario: formazione

specifica sui software della Gsuite, sulle applicazioni Spaggiari, sulle problematiche relative alla digitalizzazione, alla sicurezza

informatica, alla dematerializzazione.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE



Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next Generation Class - Ambienti di apprendimento innovativi

Codice Avviso M4C1I3.2-2022-961

Intervento M4C1I3.2-2022-961-1021 Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Next Generation: InnoviAMO e ImpleMentiAmo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'istituto è costituito da due plessi di scuola primaria e tre d'infanzia. I plessi di primaria, pur non lontani fra loro, differiscono in quanto a utenza, contesti ed esigenze. La scuola fin dal 2006 partecipa a progetti e bandi che prevedono l'introduzione e l'utilizzo della tecnologia come mezzo per favorire non solo gli apprendimenti, ma anche l'alfabetizzazione degli alunni non italofoni e l'inclusione degli alunni con diverse abilità. Con la presente linea di investimento del PNRR, la Direzione Didattica Ilaria Alpi potrà compiere un salto di qualità in ordine a strutture, tecnologia e, conseguentemente, formazione. Gli obiettivi ambiziosi del piano si svilupperanno su più assi di investimento offrendo la possibilità di trasformare le aule tradizionali in ambienti innovativi e stimolanti, con la realizzazione di spazi polifunzionali orientati alla creatività, dotati di soluzioni flessibili e modulari e tecnologia diffusa, disponibile, accessibile, al fine di supportare nuovi metodi di insegnamento, apprendimento e valutazione. La "sfida" che la scuola raccoglie è quella dello spazio come terzo educatore, nella convinzione che la qualità



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

degli ambienti vada di pari passo con la qualità degli apprendimenti: grazie alle tecnologie digitali che sfruttano le opportunità offerte da ICT e nuovi linguaggi si sosterrà l'innovazione didattico-metodologica con la realizzazione di idee volte a rimodulare e incrementare l'organizzazione del tempo e dello spazio del fare scuola. La possibilità di utilizzare i fondi anche per arredi ed adattamenti edilizi permetterà a questa istituzione scolastica di predisporre ambienti innovativi, accoglienti, funzionali ed esteticamente gradevoli. Si interverrà su almeno il 50% delle aule fisse dell'istituto, rendendole ambienti di apprendimento innovativi, funzionali e flessibili e si implementerà uno spazio già polifunzionale, utilizzato già a rotazione dalle classi. Si prevede di allestire anche altri due ambienti a caratterizzazione disciplinare, che verranno utilizzati dagli alunni a rotazione secondo un calendario definito e condiviso: spazio STEAM e spazio RADIO e PODCAST. Il primo avrà connotazione improntata alla creatività digitale e alle scienze, favorendo così lo sviluppo del pensiero logico-matematico-scientifico-artistico, con lo scopo anche di contrastare il divario di genere; il secondo permetterà di progettare percorsi altamente inclusivi e alfabetizzanti tramite l'utilizzo della voce come potente mezzo di comunicazione. Un piano di formazione ad hoc affiancherà tale innovazione, focalizzandosi su metodologie attive come digital storytelling, cooperative learning, EAS (Episodi di Apprendimento Situati), flipped classroom, coding e robotica educativa, tinkering, inquiry, STEAM. Dato il tessuto di contesto dell'istituto, il progetto prevederà, anche grazie alla creazione e alla rimodulazione degli spazi di apprendimento e alle tecnologie diffuse in essi presenti, attività di alfabetizzazione e di inclusione con particolare attenzione agli apprendimenti socio-emotivi (SEL). L'ausilio diffuso della tecnologia consentirà di adottare e sperimentare metodologie basate sulla cooperazione e sulla condivisione di risorse, al fine di sviluppare ed applicare buone pratiche che coinvolgano non soltanto i docenti, ma anche gli studenti e in generale la comunità scolastica.

Importo del finanziamento

€ 108.048,64

Data inizio prevista

01/05/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0

● Progetto: STEM: Sicuri - Tecnologici - Empatici - Migliori

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto coinvolge l'intera Direzione Didattica, formata da due plessi di Scuola Primaria e tre plessi di Scuola dell'Infanzia. Negli ultimi anni, anche grazie a fondi precedenti, la dotazione STEM è cresciuta ma non è sufficiente a coprire le esigenze didattiche che si sono via via delineate anche grazie ai numerosi interventi formativi e al periodo contingente. Con il progetto si prevede di dotare uno spazio apposito in uno dei due plessi di Scuola Primaria, ancora sprovvisto di strumentazione STEM e favorire l'approccio a coding e sviluppo del pensiero computazionale nelle Scuole dell'Infanzia, dove la strumentazione troverebbe spazi accessibili ai docenti e agli alunni delle varie sezioni. Per la Sc. Primaria lo spazio è già presente in quanto allestito con precedente avviso, con i fondi del quale, però, non si era riusciti ad acquistare la strumentazione per la robotica e la didattica STEM. Per queste ragioni si è deciso di optare per un buon numero di robot programmabili sia in modalità plugged che unplugged; schede programmabili; kit per la costruzione e l'interazione con chromebook, pc e tablet già in dotazione, senza dimenticare stampante 3D, visori, fotocamere 360°. La dotazione di questi strumenti è immaginata per coprire tutte le età dei nostri alunni, in perfetto allineamento con il curriculum verticale della scuola e in ottica di continuità e verticalità. L'intento è quello di ritornare, dopo questo periodo sospeso, a fare, apprendere, costruire, inventare, per sviluppare competenze scientifico-ingegneristico-matematiche, ma anche relazione e abilità sociali, attraverso metodologie attive (EAS - Outdoor Learning - SEL - GBL) che permettano il coinvolgimento degli alunni e il recupero/potenziamento dei prerequisiti che la pandemia ha



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

frenato.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

29/09/2022

Data fine prevista

30/11/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: Équipe formative territoriali biennio 2021/22-2022/71



Titolo avviso/decreto di riferimento

Équipe formative territoriali 2021/22 - 2022/23

Descrizione del progetto

Finanziamento di attività finalizzate all'organizzazione e alla gestione delle azioni e dei servizi di supporto e formazione svolte dalla docente Rita Marchignoli, componente delle équipe formative territoriali per la didattica digitale in posizione di semiesonero nel biennio 2021-2023, quale attività rientrante fra i progetti in essere di cui alla Missione 4, Componente 1, Investimento 2.1., del Piano nazionale di ripresa e resilienza, relativo a "Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico sulla trasformazione digitale".

Importo del finanziamento

€ 7.500,00

Data inizio prevista

01/09/2021

Data fine prevista

31/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	0.0	30

● Progetto: LA FORMAZIONE DEL NUOVO PERSONALE SCOLATICO - DIGITALIZZAZIONE E INNOVAZIONE



Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si pone l'obiettivo primario di formare Insegnanti, personale amministrativo e personale ausiliario sulle problematiche relative alla transizione digitale, l'utilizzo di software di uso comune, l'utilizzo di software specifici, l'utilizzo di strumenti didattici avanzati, l'utilizzo di kit robotici e dispositivi per introdurre nella didattica le basi del pensiero computazionale e del coding. In particolare la formazione verrà progettata a diversi livelli a seconda dei destinatari interessati: - Insegnanti dell'area umanistica e matematica: formazione sui dispositivi software utilizzati all'interno dell'istituto, sistemi software di condivisione delle informazioni, sistemi di gestione delle attività didattiche, sistemi software specifici relativi alle discipline interessate. - Insegnanti di lingua Inglese: formazione sull'utilizzo di software dedicati per l'apprendimento delle lingue straniere, per l'ascolto, la comprensione e la facilitazione nell'uso della lingua inglese. - Insegnanti di matematica e scienze: formazione sull'utilizzo di software per l'applicazione della matematica nella risoluzione dei problemi matematici e relative alle scienze naturali. - Insegnanti della scuola dell'infanzia: formazione sull'utilizzo di software più comuni e software specifici per la facilitazione dell'apprendimento di bambini nei vari campi di esperienza come la conoscenza del mondo, i discorsi e le parole, immagini suoni e colori. - Personale Amministrativo e Ausiliario: formazione specifica sui software della Gsuite, sulle applicazioni Spaggiari, sulle problematiche relative alla digitalizzazione, alla sicurezza informatica, alla dematerializzazione.

Importo del finanziamento

€ 54.992,54

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	70.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: IN-STEM: Inglese e STEM per comunicare-includere-apprendere-esplorare-progettare... insieme

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Nel nostro istituto si intendono attuare percorsi curricolari ed extracurricolari STEM e di Lingua Inglese al fine di sviluppare e consolidare competenze chiave e costruire fondamenta solide per favorire lo sviluppo di competenze trasversali essenziali. L'apprendimento attraverso l'esperienza è al centro dei percorsi proposti. I laboratori pratici consentono agli studenti di immergersi direttamente nelle discipline STEM, sperimentando concetti scientifici in modo tangibile. La manipolazione, la scoperta, l'uso di strumenti scientifici e la partecipazione a esperimenti pratici non solo rendono l'apprendimento più coinvolgente, ma permettono agli studenti di interiorizzare meglio i concetti. In parallelo, l'uso dell'inglese come lingua veicolare in questi contesti disciplinari consolida le competenze linguistiche in modo naturale e integrato. Il focus sul problem solving è elemento chiave: gli studenti sono posti di fronte a sfide stimolanti che richiedono l'applicazione di conoscenze scientifiche e linguistiche per trovare soluzioni creative. Questo approccio non solo affina le competenze di risoluzione dei problemi, ma incoraggia anche la collaborazione e la comunicazione in gruppo, preparando gli studenti a sfide del mondo reale. Un aspetto centrale di questi percorsi è anche l'impegno a creare un ambiente inclusivo, che abbatta le barriere linguistiche e culturali, ma anche quelle di genere che



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

tradizionalmente possono influenzare la partecipazione soprattutto alle discipline STEM. Promuovendo modelli di ruolo diversificati e incoraggiando una partecipazione equilibrata di ragazze e ragazzi, si cerca di superare stereotipi culturali e creare le condizioni per una reale integrazione parità di opportunità. La consapevolezza dell'importanza della diversità di genere non solo contribuisce a creare una società più equa, ma arricchisce anche il contesto educativo, portando prospettive uniche e stimolanti. La scuola intende attuare questi percorsi non solo durante l'anno, ma in maniera intensiva nei mesi di giugno e settembre, prima dell'inizio del nuovo anno scolastico. Questi mesi offrono un periodo di transizione ideale per consolidare conoscenze acquisite durante l'anno e preparare gli studenti per nuove sfide. Il ritmo più disteso consente una maggiore concentrazione su attività più approfondite e permette agli studenti di immergersi completamente nei percorsi proposti.

Importo del finanziamento

€ 96.220,13

Data inizio prevista

09/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Aspetti generali

Nella presente sezione vengono sinteticamente declinate le varie articolate attività afferenti l'offerta formativa della scuola.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SC.INFANZIA "DON MILANI"	PRAA075017
SC.INFANZIA "LODESANA"	PRAA075039
SC. INFANZIA "MARIA MAGNANI"	PRAA07504A

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
D. D. FIDENZA "ILARIA ALPI"	PREE07500B
DE AMICIS	PREE07501C
"ONGARO"	PREE07504G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

D. D. FIDENZA "ILARIA ALPI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SC.INFANZIA "DON MILANI" PRAA075017

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SC.INFANZIA "LODESANA" PRAA075039

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SC. INFANZIA "MARIA MAGNANI"
PRAA07504A**

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DE AMICIS PREE07501C

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "ONGARO" PREE07504G

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Dall'a. s. 2020/2021 è previsto l'insegnamento curricolare di educazione civica

In seguito all'emanazione della Legge n. 92 del 20 agosto 2019, recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", la scuola, attraverso la Commissione Curricolo Competenze e Criteri di Valutazione, definisce il curricolo di Educazione Civica, indica i traguardi di competenza, i risultati e gli obiettivi specifici di apprendimento, tenendo a riferimento le Linee



Guida, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. La Commissione Valutazione riflette intorno a tre nuclei concettuali fondanti tale insegnamento: Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale con uno sguardo ampio in cui la trasversalità della disciplina assume una connotazione centrale. In tale prospettiva, ogni disciplina diventa parte integrante della formazione civica dell'alunno e il curricolo dell'insegnamento dell'Educazione Civica funge da raccordo nonché sintesi fra le varie discipline e le esperienze di cittadinanza attiva. La Commissione, inoltre, aggiorna i criteri di valutazione in coerenza con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Dall'anno scolastico 2024-2025 il D.M. n. 183 del 7 settembre 2024 ha emanato le nuove Linee Guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

MONTE ORE PREVISTO PER ANNO DI CORSO: N. 33 h.

Approfondimento

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Il tempo scuola -

N.B. alla data attuale si è tornati all'organizzazione pre covid. Nello specifico:

Scuola dell'Infanzia

L'orario di servizio delle insegnanti è articolato su cinque giorni alla settimana con orario dalle 8.00 alle 16.00.

Le scuole sono organizzate negli spazi e nella strutturazione dei tempi, in modo da costruire contesti educativi che siano a sostegno dei processi di apprendimento. Nella traduzione operativa, ci sono momenti di routine, che favoriscono la socializzazione e l'interiorizzazione della scansione temporale della giornata scolastica e attività strutturate. Le attività didattiche dell'orario antimeridiano vengono articolate nella fascia oraria di compresenza delle insegnanti, cioè dalle 10.00 alle 11.30.

Le scuole "don Milani" e "Maria Magnani", impegnano i bambini in attività guidate, diversificate e adeguate alle diverse fasce d'età. Nella scuola di "Lodesana", si svolgono attività laboratoriali a "sezioni aperte", con gruppi omogenei per età. Nell'orario pomeridiano, i bambini di 3 e 4 anni



riposano, mentre gli alunni di 5 anni, dell'ultimo anno di frequenza alla scuola dell'Infanzia, svolgono attività di laboratorio in gruppi di intersezione, guidati a rotazione da tutti gli insegnanti che operano nel Plesso. Nella scuola di "Lodesana" le attività pomeridiane di letto-scrittura e logico-matematica, sono seguite dalle insegnanti dei cinquenni.

Orario insegnanti

Scuole dell'infanzia

L'orario settimanale di servizio di ogni singolo docente, regolato dall'art. 41 del CCNL, è pari a 25 ore settimanali di insegnamento frontale, in presenza dei bambini a scuola.

Per un migliore svolgimento della attività didattiche, gli insegnanti ruotano su orari organizzati in modo da garantire, quotidianamente, due ore di compresenza.

I bambini possono in questo modo essere suddivisi in piccoli gruppi omogenei per età, per capacità o per attività di ricerca ed è possibile garantire interventi individualizzati.

Orario tipo insegnanti

- dalle 8.00 alle 12.00 turno antimeridiano
- dalle 10.00 alle 16.00 turno pomeridiano

Il numero degli insegnanti, all'interno della sezione, varia nei casi in cui alcuni docenti abbiano contratto a part - time o se vi sia la presenza dell'insegnante di sostegno.

Modulo organizzativo della giornata scolastica alla scuola dell'infanzia

N.B. dall'a.s. 2023/2024 la Scuola dell'infanzia Maria Magnani funzionerà dalle 7.30 per accogliere i bambini con entrambi i genitori lavoratori, nel caso le famiglie presentassero richiesta.

Il tempo assume un'esplicita valenza pedagogica in ragione delle esigenze di relazione e di apprendimento dei bambini e deve porsi in un corretto equilibrio con le regole istituzionali che disciplinano i periodi di apertura del servizio. Il ritmo della giornata va determinato in modo da salvaguardare il benessere psicofisico.

08.00-09.00

ENTRATA

Dalle 08.00 alle 09.00 con un'insegnante in ogni sezione

Attività: ACCOGLIENZA dei bambini da parte delle



(dall'a.s. 2023/2024: ore 07.30 per scuola dell'Infanzia Maria Magnani, in caso di richiesta di genitori entrambi lavoratori)	insegnanti Ambienti: ingresso e sezioni
09.00-10.00 ACCOGLIENZA SOCIALIZZATA	Attività: presenze, calendario, conversazioni, canti, gioco libero negli spazi attrezzati e consumo della frutta Ambienti: sezioni
10.00-11.30 SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE PROGRAMMATE	Organizzazione: suddivisione dei bambini in piccoli gruppi di 14-15 unità, omogenei per età Ambienti: stanze, spazi laboratoriali, salone polivalente, ingresso, spazi esterni
11.30/11.45 - 11.45/12.00	-Prima uscita per i bambini che non si fermano a pranzo - Igiene personale
12.00-12.45 PRANZO	Consumato nella sala da pranzo comune
12.45-13.00	Gioco libero o guidato, canti, lettura di libri... Ambienti: salone, sezioni, spazio all'aperto
dalle ore 13.00 alle ore 13.15/13.30	Seconda uscita per chi non si ferma al pomeriggio
13.15/13.30-15.00/15.15 RIPOSO per i bambini di 3 e 4 anni	13.30-15.15 LABORATORI POMERIDIANI per i bambini di 5 anni
15.30/15.45-16.00 USCITA dei bambini	Attività: gioco libero o organizzato



Spazi: stanza, spazi all'aperto

16.00

Chiusura della scuola

Il primo periodo per i bambini della scuola dell'infanzia è dedicato all'accoglienza degli alunni già iscritti e all'inserimento degli alunni nuovi iscritti, per questo i primi due giorni di scuola vengono dedicati soltanto ai bambini già frequentanti e le prime due settimane sono organizzate su orario antimeridiano, per permettere la compresenza delle insegnanti. Questa organizzazione permette di creare condizioni favorevoli al benessere dei bambini e al graduale riambientamento degli alunni all'interno della routine scolastica.

La scuola primaria

Le classi funzionano a 27 h e 40 h, tenuto conto delle richieste delle famiglie in sede di iscrizione e delle assegnazioni di personale nell'organico.

Orario obbligatorio delle discipline.

N.B. dall'a.s. 2022/2023, con l'introduzione della figura del docente di educazione fisica ai sensi della legge n.234/2021, le classi quinte a TN funzionano a 29 ore con un rientro pomeridiano, con possibilità di fruizione facoltativa del servizio mensa e con un'ora aggiuntiva di matematica. Dall'a.s. 23/24 il docente di educazione fisica è stato inserito anche nelle classi quarte.

	MONOENNIO	1° BIENNIO	2° BIENNIO
ITALIANO	8	(cl. seconda e terza) 7	(cl. quarta e quinta) 7



LINGUE COMUNITARIE (INGLESE)	1	2/3	3
MUSICA	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1
EDUCAZIONE MOTORIA	1	1	2
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
MATEMATICA	6	6/5	5
SCIENZE NATURALI	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1
RELIGIONE	2	2	2
ED. CIVICA (33 ore annue)	TRASVERSALE	TRASVERSALE	TRASVERSALE
TOTALE	27	27	27 (29 ore nelle classi quarte e quinte a TN)





Curricolo di Istituto

D. D. FIDENZA "ILARIA ALPI"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Le Indicazioni Nazionali prevedono un curricolo unitario e progressivo, che orienti le scuole nell'attivazione del primo ciclo di istruzione, coinvolgendo tre ordini differenti, e cioè la Scuola dell'Infanzia, la Primaria e la Secondaria di Primo Grado.

La nostra scuola, non essendo un Istituto Comprensivo, oltre all'individuazione di obiettivi comuni all'interno del curricolo e a procedure di passaggio di informazioni tra Infanzia e Primaria, ha attivato un produttivo lavoro di continuità anche con l'Istituto Comprensivo presente sul territorio. Si tratta dello scambio di buone pratiche educative, dell'elaborazione di eventuali prove condivise e verifica congiunta dei risultati scolastici degli alunni nel primo anno di passaggio.

La Scuola dell'Infanzia struttura il percorso educativo attorno ai cinque Campi d'esperienza, che delineano obiettivi per il consolidamento dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e obiettivi per governare relazioni interpersonali che avviano alle prime esperienze di cittadinanza. La scuola dell'infanzia programma e realizza attività e iniziative volte all'introduzione dell'Educazione Civica prevista dalla Legge n. 92/2019. L'obiettivo prioritario, in continuità con la scuola primaria, è quello di sensibilizzare i bambini, fin dai primi anni di vita, alla cittadinanza responsabile e attiva soprattutto mediante il gioco e le attività di routine, elementi imprescindibili per favorire la realizzazione di un approccio concreto e operativo all'apprendimento. Incoraggiare atteggiamenti di curiosità, interesse e rispetto nei confronti del bene comune e di tutte le forme di vita rappresenta il nucleo fondamentale dell'apprendimento



dei valori civici in coerenza con i campi di esperienza, nel rispetto delle tappe evolutive e delle esperienze di ogni bambino.

La Scuola Primaria ha individuato traguardi di sviluppo per la costruzione del progetto didattico che mira a rendere l'alunno protagonista del proprio percorso di apprendimento, per il conseguimento delle competenze culturali di base che concorrono alla formazione di una persona capace di applicare le conoscenze e le abilità apprese, in diversi contesti della vita.

Obiettivo primario del nostro Istituto è consentire agli alunni di star bene con se stessi e con gli altri, in un clima di reciproco rispetto, e di educarli a sentirsi parte attiva all'interno della società in cui vivono per comprendere i valori che stanno alla base di qualsiasi realtà sociale.

Vengono potenziate tutte le iniziative volte all'educazione:

- alla legalità
- alle Istituzioni
- alla memoria per costruire il futuro mediante la partecipazione attiva e propositiva alla celebrazione delle varie giornate istituzionali
- alla solidarietà

Riveste un ruolo anche estremamente significativo la partecipazione ai concorsi nazionali su questi temi, in cui la scuola si è sempre distinta, ottenendo spesso primi posti come riconoscimento dell'indubbio lavoro di rielaborazione svolto.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi tabella allegata

Allegato:

PROGRAMMAZIONE ANNUALE DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: D. D. FIDENZA "ILARIA ALPI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA PRIMARIA

○ **Attività n° 1: New citizens... grow up!**

L'Istituto sente il bisogno di aprirsi all'Europa per confrontarsi con altre scuole europee, studiare e sperimentare metodologie innovative e inclusive, con corsi e jobshadowing per personale docente e non. Vuole offrire a tutti gli alunni, soprattutto ai più svantaggiati, opportunità di crescita come cittadini europei consapevoli, rispettosi delle culture e dell'ambiente, digitalmente competenti. Intende abbattere le barriere di genere con il confronto e la collaborazione con altre scuole EU.

Si intende implementare la consapevolezza di essere cittadini europei; favorire attività inclusive per superare le barriere di genere e lo svantaggio socio-economico-culturale; studiare e sperimentare metodologie innovative e inclusive student centered, integrando il digitale e le discipline STEM nel curriculum; sviluppare cultura della sostenibilità ambientale, sociale ed economica; favorire lo sviluppo di competenze socio-emotive e della creatività personale.

I risultati attesi sono: maggiore consapevolezza civica e apertura verso la comunità europea; partecipazione della comunità scolastica alle attività; miglioramento delle competenze sociali e emotive; miglioramento dei livelli linguistici; acquisizione di competenze digitali; messa in atto di metodologie efficaci, innovative e inclusive; maggior



attenzione alla sostenibilità e al rispetto per l'ambiente; creazione di reti con altre scuole europee per una collaborazione efficace e duratura.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- IN-STEM: Inglese e STEM per comunicare-includere-apprendere-esplorare-progettare... insieme

○ **Attività n° 2: We've got the whole world in our hands**

Progetto Lingua Inglese in collaborazione con Fondazione Cariparma

Rimanendo convinti che l'investimento sulle nuove generazioni sia la strada per un vero sviluppo, visto il carattere fortemente interculturale del nostro Istituto, proiettato verso una dimensione europea in cui l'apprendimento della lingua Inglese sia opportunità di comunicazione e sulla scorta anche delle positive esperienze degli anni passati, che hanno



fatto registrare ottime ricadute in termini di apprendimento della lingua straniera, si intenderebbe continuare a proporre lezioni di insegnanti madrelingua con una particolare attenzione agli obiettivi di cittadinanza globale, aderenti anche a quelli dichiarati nell'Agenda 2030. Attraverso un approccio metodologico ludico e laboratoriale, che privilegi il listening e lo speaking è che faccia uso di strumenti e dispositivi tecnologici, applicazioni e piattaforme di condivisione, di stimoli visuali e musicali, ma anche di letture analogiche e digitali e opportunità di apprendimento outdoor, gli alunni impareranno non solo la lingua inglese, ma svilupperanno consapevolezza dell'essere cittadini del mondo, che è, "nelle loro mani".

Risultati attesi: potenziamento delle competenze in lingua orale; sviluppo di competenze di cittadinanza globale, miglioramento esiti scrutini e prove INVALSI.

Destinatari:

26 classi dalla 1^a alla 5^a;

totale alunni coinvolti 580;

totale classi istituto 32;

20 ore per classe da novembre 2024 a maggio 2025.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progetto con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2022 - 2025





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

D. D. FIDENZA "ILARIA ALPI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: IN-STEM: Inglese e STEM per comunicare-includere-apprendere-esplorare-progettare... insieme - Infanzia**

Nel nostro istituto si intendono attuare percorsi curricolari ed extracurricolari STEM e di Lingua Inglese al fine di sviluppare e consolidare competenze chiave e costruire fondamenta solide per favorire lo sviluppo di competenze trasversali essenziali. L'apprendimento attraverso l'esperienza è al centro dei percorsi proposti. I laboratori pratici consentono agli studenti di immergersi direttamente nelle discipline STEM, sperimentando concetti scientifici in modo tangibile. La manipolazione, la scoperta, l'uso di strumenti scientifici e la partecipazione a esperimenti pratici non solo rendono l'apprendimento più coinvolgente, ma permettono agli studenti di interiorizzare meglio i concetti. In parallelo, l'uso dell'inglese come lingua veicolare in questi contesti disciplinari consolida le competenze linguistiche in modo naturale e integrato. Il focus sul problem solving è elemento chiave: gli studenti sono posti di fronte a sfide stimolanti che richiedono l'applicazione di conoscenze scientifiche e linguistiche per trovare soluzioni creative. Questo approccio non solo affina le competenze di risoluzione dei problemi, ma incoraggia anche la collaborazione e la comunicazione in gruppo, preparando gli studenti a sfide del mondo reale. Un aspetto centrale di questi percorsi è anche l'impegno a creare un ambiente inclusivo, che abbatta le barriere linguistiche e culturali, ma anche quelle di genere che tradizionalmente possono influenzare la partecipazione soprattutto alle discipline STEM. Promuovendo modelli di ruolo diversificati e incoraggiando una partecipazione equilibrata di ragazze e ragazzi, si cerca di superare stereotipi culturali e creare le condizioni per una reale integrazione parità di opportunità. La consapevolezza dell'importanza della diversità di genere non solo contribuisce a creare una società più equa, ma arricchisce anche il contesto educativo, portando prospettive uniche e stimolanti. La scuola intende attuare questi percorsi non solo durante l'anno, ma in maniera intensiva nei mesi di giugno e settembre, prima dell'inizio del nuovo anno scolastico. Questi mesi offrono un periodo di transizione ideale per consolidare conoscenze acquisite durante



l'anno e preparare gli studenti per nuove sfide. Il ritmo più disteso consente una maggiore concentrazione su attività più approfondite e permette agli studenti di immergersi completamente nei percorsi proposti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'apprendimento attraverso l'esperienza è al centro dei percorsi proposti. I laboratori pratici consentono agli studenti di immergersi direttamente nelle discipline STEM, sperimentando concetti scientifici in modo tangibile. La manipolazione, la scoperta, l'uso di strumenti scientifici e la partecipazione a esperimenti pratici non solo rendono



L'apprendimento più coinvolgente, ma permettono agli studenti di interiorizzare meglio i concetti. In parallelo, l'uso dell'inglese come lingua veicolare in questi contesti disciplinari consolida le competenze linguistiche in modo naturale e integrato. Il focus sul problem solving è elemento chiave: gli studenti sono posti di fronte a sfide stimolanti che richiedono l'applicazione di conoscenze scientifiche e linguistiche per trovare soluzioni creative. Questo approccio non solo affina le competenze di risoluzione dei problemi, ma incoraggia anche la collaborazione e la comunicazione in gruppo, preparando gli studenti a sfide del mondo reale.

○ **Azione n° 2: IN-STEM: inglese e STEM per comunicare-includere-apprendere-esplorare-progettare... insieme - Primaria**

Nel nostro istituto si intendono attuare percorsi curricolari ed extracurricolari STEM e di Lingua Inglese al fine di sviluppare e consolidare competenze chiave e costruire fondamenta solide per favorire lo sviluppo di competenze trasversali essenziali.

L'apprendimento attraverso l'esperienza è al centro dei percorsi proposti. I laboratori pratici consentono agli studenti di immergersi direttamente nelle discipline STEM, sperimentando concetti scientifici in modo tangibile. La manipolazione, la scoperta, l'uso di strumenti scientifici e la partecipazione a esperimenti pratici non solo rendono l'apprendimento più coinvolgente, ma permettono agli studenti di interiorizzare meglio i concetti. In parallelo, l'uso dell'inglese come lingua veicolare in questi contesti disciplinari consolida le competenze linguistiche in modo naturale e integrato. Il focus sul problem solving è elemento chiave: gli studenti sono posti di fronte a sfide stimolanti che richiedono l'applicazione di conoscenze scientifiche e linguistiche per trovare soluzioni creative. Questo approccio non solo affina le competenze di risoluzione dei problemi, ma incoraggia anche la collaborazione e la comunicazione in gruppo, preparando gli studenti a sfide del mondo reale. Un aspetto centrale di questi percorsi è anche l'impegno a creare un ambiente inclusivo, che abbatta le barriere linguistiche e culturali, ma anche quelle di genere che tradizionalmente possono influenzare la partecipazione soprattutto alle discipline STEM. Promuovendo modelli di ruolo diversificati e incoraggiando una



partecipazione equilibrata di ragazze e ragazzi, si cerca di superare stereotipi culturali e creare le condizioni per una reale integrazione parità di opportunità. La consapevolezza dell'importanza della diversità di genere non solo contribuisce a creare una società più equa, ma arricchisce anche il contesto educativo, portando prospettive uniche e stimolanti. La scuola intende attuare questi percorsi non solo durante l'anno, ma in maniera intensiva nei mesi di giugno e settembre, prima dell'inizio del nuovo anno scolastico. Questi mesi offrono un periodo di transizione ideale per consolidare conoscenze acquisite durante l'anno e preparare gli studenti per nuove sfide.

Il ritmo più disteso consente una maggiore concentrazione su attività più approfondite e permette agli studenti di immergersi completamente nei percorsi proposti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'apprendimento attraverso l'esperienza è al centro dei percorsi proposti. I laboratori pratici consentono agli studenti di immergersi direttamente nelle discipline STEM, sperimentando concetti scientifici in modo tangibile. La manipolazione, la scoperta, l'uso di strumenti scientifici e la partecipazione a esperimenti pratici non solo rendono l'apprendimento più coinvolgente, ma permettono agli studenti di interiorizzare meglio i concetti. In parallelo, l'uso dell'inglese come lingua veicolare in questi contesti disciplinari



consolida le competenze linguistiche in modo naturale e integrato. Il focus sul problem solving è elemento chiave: gli studenti sono posti di fronte a sfide stimolanti che richiedono l'applicazione di conoscenze scientifiche e linguistiche per trovare soluzioni creative. Questo approccio non solo affina le competenze di risoluzione dei problemi, ma incoraggia anche la collaborazione e la comunicazione in gruppo, preparando gli studenti a sfide del mondo reale.

○ Azione n° 3: SUMMER SCHOOL: STEM, INGLESE E MOLTO ALTRO

Il progetto si propone di avviare una serie di attività nel periodo estivo del presente anno scolastico e durante l'estate 2025, dedicate agli allievi della scuola primaria, per l'avvicinamento alle discipline STEM, il potenziamento della lingua inglese, l'applicazione laboratoriale nei campi della robotica e dell'informatica, per lo sviluppo delle 8 competenze chiave in un'ottica di inclusione, di socializzazione e di benessere.

Obiettivo del progetto è avvicinare in modo facile e ludico gli allievi alle discipline STEM in cui l'Italia risulta essere ancora oggi fanalino di coda per diplomati e laureati nelle discipline scientifiche rispetto agli altri paesi dell'Unione Europea. Siamo convinti che l'educazione alle discipline STEM, la formazione del pensiero computazionale e l'avvicinamento alla lingua inglese, debbano cominciare fin dalla più tenera età, accompagnati da una buona base di padronanza della lingua italiana e allo sviluppo delle soft skills, sempre più importanti nel contesto attuale in cui viviamo.

CODICE PROGETTO: ESO4.6.A4.A-FSEPN-EM-2024-219

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: D. D. FIDENZA "ILARIA ALPI"

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: IN-STEM: Inglese e STEM per comunicare-includere-apprendere-esplorare-progettare... insieme - Infanzia**

Nel nostro istituto si intendono attuare percorsi curricolari ed extracurricolari STEM e di Lingua Inglese al fine di sviluppare e consolidare competenze chiave e costruire fondamenta solide per favorire lo sviluppo di competenze trasversali essenziali. L'apprendimento attraverso l'esperienza è al centro dei percorsi proposti. I laboratori pratici consentono agli studenti di immergersi direttamente nelle discipline STEM, sperimentando concetti scientifici in modo tangibile. La manipolazione, la scoperta, l'uso di strumenti scientifici e la partecipazione a esperimenti pratici non solo rendono l'apprendimento più coinvolgente, ma permettono agli studenti di interiorizzare meglio i concetti. In parallelo, l'uso dell'inglese come lingua veicolare in questi contesti disciplinari consolida le competenze linguistiche in modo naturale e integrato. Il focus sul problem solving è elemento chiave: gli studenti sono posti di fronte a sfide stimolanti che richiedono l'applicazione di conoscenze scientifiche e linguistiche per trovare soluzioni creative. Questo approccio non solo affina le competenze di risoluzione dei problemi, ma incoraggia anche la collaborazione e la comunicazione in gruppo, preparando gli studenti a sfide del mondo reale. Un aspetto centrale di questi percorsi è anche l'impegno a creare un ambiente inclusivo, che abbatta le barriere linguistiche e culturali, ma anche quelle di genere che tradizionalmente possono influenzare la partecipazione soprattutto alle discipline STEM. Promuovendo modelli di ruolo diversificati e incoraggiando una partecipazione equilibrata di ragazze e ragazzi, si cerca di superare stereotipi culturali e



creare le condizioni per una reale integrazione parità di opportunità. La consapevolezza dell'importanza della diversità di genere non solo contribuisce a creare una società più equa, ma arricchisce anche il contesto educativo, portando prospettive uniche e stimolanti. La scuola intende attuare questi percorsi non solo durante l'anno, ma in maniera intensiva nei mesi di giugno e settembre, prima dell'inizio del nuovo anno scolastico. Questi mesi offrono un periodo di transizione ideale per consolidare conoscenze acquisite durante l'anno e preparare gli studenti per nuove sfide. Il ritmo più disteso consente una maggiore concentrazione su attività più approfondite e permette agli studenti di immergersi completamente nei percorsi proposti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'apprendimento attraverso l'esperienza è al centro dei percorsi proposti. I laboratori pratici consentono agli studenti di immergersi direttamente nelle discipline STEM, sperimentando concetti scientifici in modo tangibile. La manipolazione, la scoperta, l'uso di strumenti scientifici e la partecipazione a esperimenti pratici non solo rendono l'apprendimento più coinvolgente, ma permettono agli studenti di interiorizzare meglio i concetti. In parallelo, l'uso dell'inglese come lingua veicolare in questi contesti disciplinari consolida le competenze linguistiche in modo naturale e integrato. Il focus sul problem solving è elemento chiave: gli studenti sono posti di fronte a sfide stimolanti che richiedono l'applicazione di conoscenze scientifiche e linguistiche per trovare soluzioni creative. Questo approccio non solo affina le competenze di risoluzione dei problemi, ma incoraggia anche la collaborazione e la comunicazione in gruppo, preparando gli studenti a sfide del mondo reale.



○ **Azione n° 2: IN-STEM: inglese e STEM per comunicare-includere-apprendere-esplorare-progettare... insieme - Primaria**

Nel nostro istituto si intendono attuare percorsi curricolari ed extracurricolari STEM e di Lingua Inglese al fine di sviluppare e consolidare competenze chiave e costruire fondamenta solide per favorire lo sviluppo di competenze trasversali essenziali.

L'apprendimento attraverso l'esperienza è al centro dei percorsi proposti. I laboratori pratici consentono agli studenti di immergersi direttamente nelle discipline STEM, sperimentando concetti scientifici in modo tangibile. La manipolazione, la scoperta, l'uso di strumenti scientifici e la partecipazione a esperimenti pratici non solo rendono l'apprendimento più coinvolgente, ma permettono agli studenti di interiorizzare meglio i concetti. In parallelo, l'uso dell'inglese come lingua veicolare in questi contesti disciplinari consolida le competenze linguistiche in modo naturale e integrato. Il focus sul problem solving è elemento chiave: gli studenti sono posti di fronte a sfide stimolanti che richiedono l'applicazione di conoscenze scientifiche e linguistiche per trovare soluzioni creative. Questo approccio non solo affina le competenze di risoluzione dei problemi, ma incoraggia anche la collaborazione e la comunicazione in gruppo, preparando gli studenti a sfide del mondo reale. Un aspetto centrale di questi percorsi è anche l'impegno a creare un ambiente inclusivo, che abbatta le barriere linguistiche e culturali, ma anche quelle di genere che tradizionalmente possono influenzare la partecipazione soprattutto alle discipline STEM. Promuovendo modelli di ruolo diversificati e incoraggiando una partecipazione equilibrata di ragazze e ragazzi, si cerca di superare stereotipi culturali e creare le condizioni per una reale integrazione parità di opportunità. La consapevolezza dell'importanza della diversità di genere non solo contribuisce a creare una società più equa, ma arricchisce anche il contesto educativo, portando prospettive uniche e stimolanti. La scuola intende attuare questi percorsi non solo durante l'anno, ma in maniera intensiva nei mesi di giugno e settembre, prima dell'inizio del nuovo anno scolastico. Questi mesi offrono un periodo di transizione ideale per consolidare conoscenze acquisite durante l'anno e preparare gli studenti per nuove sfide.

Il ritmo più disteso consente una maggiore concentrazione su attività più approfondite e permette agli studenti di immergersi completamente nei percorsi proposti.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'apprendimento attraverso l'esperienza è al centro dei percorsi proposti. I laboratori pratici consentono agli studenti di immergersi direttamente nelle discipline STEM, sperimentando concetti scientifici in modo tangibile. La manipolazione, la scoperta, l'uso di strumenti scientifici e la partecipazione a esperimenti pratici non solo rendono l'apprendimento più coinvolgente, ma permettono agli studenti di interiorizzare meglio i concetti. In parallelo, l'uso dell'inglese come lingua veicolare in questi contesti disciplinari consolida le competenze linguistiche in modo naturale e integrato. Il focus sul problem solving è elemento chiave: gli studenti sono posti di fronte a sfide stimolanti che richiedono l'applicazione di conoscenze scientifiche e linguistiche per trovare soluzioni creative. Questo approccio non solo affina le competenze di risoluzione dei problemi, ma incoraggia anche la collaborazione e la comunicazione in gruppo, preparando gli studenti a sfide del mondo reale.

○ **Azione n° 3: SUMMER SCHOOL: STEM, INGLESE E MOLTO ALTRO**



Il progetto si propone di avviare una serie di attività nel periodo estivo del presente anno scolastico e durante l'estate 2025, dedicate agli allievi della scuola primaria, per l'avvicinamento alle discipline STEM, il potenziamento della lingua inglese, l'applicazione laboratoriale nei campi della robotica e dell'informatica, per lo sviluppo delle 8 competenze chiave in un'ottica di inclusione, di socializzazione e di benessere.

Obiettivo del progetto è avvicinare in modo facile e ludico gli allievi alle discipline STEM in cui l'Italia risulta essere ancora oggi fanalino di coda per diplomati e laureati nelle discipline scientifiche rispetto agli altri paesi dell'Unione Europea. Siamo convinti che l'educazione alle discipline STEM, la formazione del pensiero computazionale e l'avvicinamento alla lingua inglese, debbano cominciare fin dalla più tenera età, accompagnati da una buona base di padronanza della lingua italiana e allo sviluppo delle soft skills, sempre più importanti nel contesto attuale in cui viviamo.

CODICE PROGETTO: ESO4.6.A4.A-FSEPN-EM-2024-219

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● ATTIVITA' PROGETTUALI INTERO ISTITUTO, SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA

Vengono qui sintetizzate le attività progettuali relative all'intero Istituto, alla scuola dell'infanzia e Primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Gli obiettivi e le competenze attese riguardano vari aspetti come: □ Consolidare la propria identità personale e costruire l'identità sociale. □ Conoscere e rispettare alcune regole di comportamento, di convivenza, di cura di sé e dell'ambiente circostante. □ Riconoscere ed evitare situazioni e comportamenti pericolosi. □ Interiorizzare comportamenti adeguati alla situazione di emergenza. □ Sviluppare una comprensione dell'importanza della conservazione, della cura dell'ambiente e della prevenzione dell'inquinamento. □ Introdurre i concetti di suolo, pianta, foresta insieme ad un'esplorazione delle specie vegetali che crescono intorno a noi. □ Differenziare i rifiuti e riutilizzare i materiali. □ Aiutare il bambino a raggiungere il miglior stato di salute psicofisico possibile. □ Creare un ambiente sempre più protettivo, capace di accogliere le diversità e promuovere le potenzialità di tutti i bambini, creando anche un ponte tra scuola e famiglia. □ Migliorare le abilità espressive e creative. □ Potenziare le competenze matematiche,



logiche, scientifiche e linguistiche. □ Promuovere un atteggiamento di ascolto. □ Sviluppare le competenze digitali degli studenti. □ Migliorare i processi di apprendimento e l'efficacia dell'azione attraverso l'esperienza. □ Potenziare le capacità motorie globali e l'acquisizione dello schema corporeo dinamico. □ Migliorare la motricità fine. □ Saper accettare e comprendere il punto di vista dell'altro partecipando in modo costruttivo alle attività della comunità. □ Sviluppare un pensiero critico. □ Favorire un apprendimento graduale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

PTOF anno scolastico 2023/2024

A3-Didattica

A 3.1 Progetti di ISTITUTO a.s. 2023 – 2024



PLESSO ATTIVITÀ

Tutti partecipazione ad azioni di sistema

Tutti Insegnamento Lingua Inglese in supporto a classi in cui i docenti di team non sono forniti di specializzazione

Tutti Assunzione di compiti di responsabilità e coordinamento

Tutti Evento Ilaria Alpi

REFER

Ref. P

Ref.
Intern

FS PT

Com

A 3.2- Attività progettuali scuola Infanzia

PLESSO

ATTIVITÀ

REFERENTE

Don Milani "Lievito Madre 2" - (progetto triennale)

Ref. Plesso

Lodesana "Crescere insieme naturalmente ; Un bosco da vivere insieme"

Ref. Plesso

Magnani "Scopriamo e costruiamo il mondo intorno a noi"

Ref. Plesso

Magnani "Le parole: un mondo da scoprire"

Ref. Plesso

Magnani "Forme, numeri e robot"

Ref. Plesso

TUTTI "Piccoli lettori crescono"

Ref. Plesso

De Amicis Magnani "Progetto ponte"

Docente



Lodesana	"Lingua e linguaggi"	Ref. Plesso
Lodesana	"Coding e robotica educativa"	Collaboratore
Lodesana	"Casa dolce casa"	Ref. Plesso
Magnani	"Ritmo, movimento e danza"	Ref. Plesso
Don Milani	"Profumi e sapori di casa"	Ref. Plesso
TUTTI	"Quattro passi nella natura"	Tutte le refer
TUTTI	Sport a scuola	Ref. Plesso

A 3.3- Attività progettuali scuola Primaria

PLESSO

Tutti i plessi di scuola primaria

Tutti i plessi di scuola primaria

Ongaro (progetto di plesso)

De Amicis (progetto di plesso De Amicis)

ATTIVITÀ

"IMAGINE, ACT AND RESPECT!"

Let's build a peaceful world together

"NO ONE LEFT BEHIND" Let's learn together and bring peace to the world

"All'ombra del Melograno 3" La donna nella storia

"La De Amicis ricorda il passato, vive il presente, progetta il futuro"



Tutti i plessi di Scuola Primaria	Strada sicura...strada amica! (Educazione stradale primaria)
Tutti i plessi di Scuola Primaria	Sport a scuola
Ongaro	Do Re M'INCANTO

PTOF anno scolastico 2024/2025

A3-Didattica

A 3.1 Progetti di ISTITUTO a.s. 2024 - 2025

PLESSO	ATTIVITÀ	REFERENTE
Tutti	partecipazione ad azioni di sistema	Ref. Plesso
Tutti	Insegnamento Lingua Inglese in supporto a classi in cui i docenti di team non sono forniti di specializzazione	Ref. Internazionalizzazione
Tutti	Assunzione di compiti di responsabilità e coordinamento	FS PTOF
Tutti	Eventi DD Ilaria Alpi	Comm. Eventi

A 3.2- Attività progettuali scuola Infanzia

PLESSO	ATTIVITÀ	REFERENTE
--------	----------	-----------



Don Milani	"Lievito Madre 2" - (progetto triennale)	Ref. Plesso
Lodesana	Crescere insieme natural-mente "Il Bosco dei cuori gentili"	Ref. Plesso
Magnani	"Esperimenti e scoperte con Doc, lo scienziato top!"	Ref. Plesso
Magnani	"Un segno dopo l'altro scopro la parola"	due Docenti
Magnani	"Forme, numeri e robot"	Ref. Plesso
TUTTI	"Piccoli lettori crescono"	Ref. Plesso
De Amicis	"Laboratori esperienziali di coding e tinkering"	Docente
Lodesana		Collaboratore del DS
Lodesana	"Lingua e linguaggi"	Ref. Plesso
Lodesana	"Casa dolce casa"	Ref. Plesso
TUTTI	"Natura amica"	Ref. plesso
TUTTI	"Sport a scuola"	Ref. Plesso
TUTTI	Progetto Inclusione	FS

A 3.3- Attività progettuali scuola Primaria



PLESSO	ATTIVITÀ	REFERENTE
Tutti i plessi di scuola primaria	"We've got the whole world in our hands"	Animatore Digitale
Ongaro (progetto di plesso)	"All'ombra del Melograno 4" La donna in ogni campo	Ref. Plesso
De Amicis (progetto di plesso)	"La De Amicis ricorda il passato, vive il presente, progetta il futuro"	Ref. Plesso
Tutti i plessi di scuola Primaria	"Strada sicura...strada amica!" (Educazione stradale primaria)	Ref. Plesso
Tutti i plessi di scuola Primaria	"Sport a scuola"	Ref. Plesso
Tutti i plessi di scuola Primaria	"Incontriamo l'autore"	Ref. Plesso
Tutti i plessi di scuola Primaria	Progetto inclusione	FS
Tutti i plessi di scuola Primaria	Musica per tutti vol.8 (orario extrascolastico)	Docente
Classi quarte scuola Primaria	Coro per la pace	Docente



● ATTIVITA' PROGETTUALI SCUOLA PRIMARIA

Il percorso nasce per fornire ulteriori risorse e strumenti alle attività curricolari ed extracurricolari. Le attività progettuali si svolgono nel corso dell'intero anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Gli obiettivi e le competenze attese riguardano vari aspetti come: □ sviluppare l'attenzione e il rispetto verso l'ambiente che ci circonda; □ promozione della cultura del territorio di appartenenza; □ conoscere alcuni personaggi e semplici aspetti del mondo cinematografico e teatrale del nostro territorio; □ potenziare la conoscenza della lingua orale e sviluppare il piacere della lettura; □ sviluppare competenze di cittadinanza attiva e di abilità socio-relazionali.

Obiettivi formativi e competenze attese □ Rafforzare l'attenzione verso l'ambiente naturale e i problemi connessi al rapporto uomo-ambiente □ Acquisire nuove conoscenze sulle caratteristiche ambientali del proprio territorio □ Educare a nuovi stili di vita più rispettosi dell'ambiente □ Potenziamento delle competenze della lingua orale. □ Motivare gli alunni al piacere di leggere e sviluppare l'attenzione e l'ascolto attivo. □ Potenziare le capacità di analisi delle letture e incentivare la lettura personale. □ Sviluppare competenze di cittadinanza attiva e abilità socio-relazionali. □ Comprendere il valore dell'unicità di ognuno e imparare a impegnarsi personalmente. □ Sviluppare il senso di giustizia negli alunni e imparare a rispettare ed aiutare gli altri. □ Comprendere il linguaggio cinematografico.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

PROGETTI SCUOLA PRIMARIA A. S. 2022/2023

Aggiornamento PTOF anno scolastico 2022/2023

A3-Didattica

A 3.1- Attività progettuali scuola Primaria

Attività progettuali con spesa a.s. 2022/2023

ATTIVITÀ	REFERENTE	DESTINATARI	COSTI
----------	-----------	-------------	-------



			Allegati alle schede progetto
"All'ombra del Melograno 2. Coltivare e costruire il giardino del Mondo"	Referente di plesso	Tutti gli alunni della scuola primaria Ongaro	
" CIAK SI GIRA!... a Fidenza"	Referente di plesso	Tutti gli alunni della scuola primaria De Amicis	
"Incontriamo l'autore"	Referente plesso Ongaro	Alcune classi di scuola Primaria	
"ONLIFE"... Ready, steady, go!	Referente progetto madrelingua inglese	Alcune classi di scuola Primaria	
NO ONE LEFT BEHIND. Let's learn together and bring peace to the world	Referente progetto madrelingua inglese	Alcune classi di scuola Primaria	

Abstract progetti

"All'ombra del Melograno 2. Coltivare e costruire il giardino del Mondo"

Prosegue il progetto che nasce dal ricordo della collega Sira Malieni e dalla seguente piantumazione in sua memoria, nel giardino della scuola, di un melograno.

Il progetto si prefigge di condurre gli alunni e le loro famiglie ad acquisire piena consapevolezza del loro ruolo nell'ambiente, partendo dalla conoscenza del territorio e delle problematiche



connesse ad un suo uso non sostenibile (gestione delle risorse naturali, inquinamento, produzione di rifiuti, alterazione degli ecosistemi...).

Le scelte del presente sull'ambiente riguardano anche il futuro, soprattutto sotto il profilo delle responsabilità e in merito alle conseguenze che le nostre azioni possono determinare.

La partecipazione degli alunni a tale progetto educativo incrementerà le loro conoscenze, abilità e competenze, al termine di percorsi didattici, che vanno a toccare i temi della biodiversità flora-fauna, il ciclo dei rifiuti, l'energia, l'alimentazione sostenibile con la finalità ultima di creare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti della tutela dell'ambiente naturale.

"CIAK SI GIRA!... A Fidenza. De Amicis

Il tema proposto dal progetto ha come fine la conoscenza del mondo del cinema.

In modo particolare saranno analizzate la determinazione e la tenacia di due figure di donna importanti per il nostro territorio e per la nostra scuola: Ilaria Alpi e Emma Gramatica.

Questo approccio consentirà ai ragazzi di sviluppare capacità, conoscenze e competenze.

"Incontriamo l'autore " Progetto lettura

L'attività è finalizzata alla promozione del piacere della lettura, all'arricchimento lessicale ed espressivo.

"ONLIFE"... Ready, steady, go!

Dato il carattere di trasversalità dell'educazione civica, la nostra Scuola, sulla scorta delle positive esperienze degli anni passati, improntate sulla sostenibilità ambientale e la cittadinanza attiva, intende continuare a proporre lezioni di insegnanti madrelingua sul tema della cittadinanza digitale, con particolare attenzione alla "comunicazione generativa," a partire dal Manifesto per l'Infanzia di Paroleostili (<https://paroleostili.it/il-manifesto-della-comunicazione-non-ostile-per-l-infanzia/>), declinate in lingua inglese e attraverso una metodologia attenta all'aspetto ludico, che faccia uso di strumenti e dispositivi tecnologici, applicazioni e piattaforme di condivisione (Google Workspace, Google Classroom, Flipgrid, podcast...) ma anche alla valutazione degli apprendimenti e dello sviluppo di competenze linguistiche e sociali.

NO ONE LEFT BEHIND. Let's learn together and bring peace to the world.

L'Agenda 2030 riconosce la necessità di costruire società pacifiche, giuste e inclusive, che permettano l'accesso all'istruzione e alla giustizia, perché non può esserci sviluppo sostenibile



senza la Pace.

In questo particolare momento storico e considerato il carattere fortemente interculturale del nostro Istituto, le lezioni di insegnanti madrelingua facilitano la discussione, anche attraverso la lingua veicolare, sui temi dell'inclusione, dell'integrazione e della pace attraverso una metodologia attenta all'aspetto ludico e laboratoriale, che faccia uso di strumenti e dispositivi tecnologici, applicazioni e piattaforme di condivisione, di stimoli visuali e musicali, ma attenta anche alla valutazione degli apprendimenti e dello sviluppo di competenze linguistiche e sociali.

TABELLA PROGETTI SCUOLA PRIMARIA senza spese o parzialmente cofinanziati

TITOLO ATTIVITÀ	ENTE O PERSONA PROMOTORE	ADESIONI
La scuola in Natura outdoor education (conclusione attività con le famiglie)	Ente Parchi del Ducato	De Amicis 2 C, 3 A Ongaro 4 D, 5 I
Educazione stradale PRIMARIA Strada sicura...strada amica!	Polizia municipale	De Amicis 1 A, 1 C, 1 D, 2 A, 2 B, 2 C, 3 B, 3 C, 4 A, 4 B, 5 A, 5 C Ongaro 1 H, 2 F, 2 G, 3 D, 3 G, 3 I, 5 G, 5 H, 5 I
Progetto lettura	Da definire	De Amicis 1 A, 1 B, 1 C, 1 D, 2 A, 2 B, 2 C, 3 A, 3 B, 4 A, 5 A, 5 B, 5 C Ongaro 1 E, 1 G, 1 H, 2 D, 2 E, 2 G, 3 D, 4 C, 5 G, 5 H,



		5 I
Progetto Educazione motoria PRIMARIA	Associazione Borgovolley	De Amicis 1 A, 1 B, 1 C, 1 D, 2 A, 2 B, 2 C, 3 A, 3 B, 3 C, 4 A, 4 B Ongaro 1 E, 1 F, 1 G, 1 H, 2 D, 2 E, 2 F, 2 G, 3 D, 3 G, 3 I, 4 C, 4 D, 4 H
#ioleggoperchè	AIE: Associazione italiana editori MIM Mondadori Fidenza	Tutti i plessi della Direzione Didattica
La scuola in biblioteca	Biblioteca civica M. Leoni di Fidenza	Varie sezioni-classi
Passamano dei 1000 pani	Comune di Fidenza	De Amicis 2 A, 2 B, 3 A, 3 C, 4 B, 5 A, 5 B, 5 C Ongaro 2 E, 2 G, 5 G, 5 I
Corteo Luminarie	Comune di Fidenza	5 H Ongaro
Un sacco differente!	San Donnino Multiservizi	De Amicis 1 C, 2 B, 2 C, 5



	Ecosapiens	B Ongaro 1 H, 2 G, 5 G, 5 I
Le avventure di Pomì e Dori	Pomì Neways	Ongaro 3 D, 3 G, 3 I
Next Generation Lab	Istituto Magnaghi Salsomaggiore	De Amicis 1 B, 2 B, 2 C, 3 A, 3 B, 3 C, 5 A Ongaro 2 D, 3 D
Gioco letterario "Scrivimelo"	Fondazione Cariparma e Fondazione Theras.	De Amicis 5 A, 5 B, 5 C
Aiutaci a crescere. Regalaci un libro.	Giunti	Direzione Didattica
A.R.T.E. Puliamo il mondo "Il treno delle necessità"	Gruppo Scout Fidenza	Varie sezioni e classi



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

La scuola dell'acqua Emiliambiente	Emiliambiente	De Amicis 3 A, 5 A Ongaro 2 F, 3 D
"ONLIFE"...Ready, steady, go!	Fondazione Cariparma	Varie classi
"NO ONE LEFT BEHIND" Let's learn together and bring peace to the world	Fondazione Cariparma	Varie classi
"Un click per la scuola"	Amazon	Direzione Didattica
Uno, due, tre, quattro, cinque, dieci, cento sassi	Cofinanziamento 60% Assemblea Legislativa Regione Emilia Romagna	Alunni classi quinte Direzione Didattica
Coop per la scuola 2022	Coop	Direzione Didattica
Concorso "Adotta un giusto"	Associazione Gariwo Ministero Istruzione e Merito	
Concorso "I giovani ricordano la Shoah"	Ministero Istruzione e Merito UCEI	De Amicis 5 C Ongaro 5 G, 5 I



	Patronato del Presidente della Repubblica	
Leggimi ancora!	Giunti	De Amicis 2 C
Progetto Inclusione "Un Puzzle....in tutti i "sensi"!"	Docenti sostegno	Scuola Primaria
Progetto ReadER	Scuola Emilia Romagna	Direzione Didattica Ilaria Alpi
Laboratori Borgofood	Comune di Fidenza	2 D Ongaro
Progetto "Giovani volontari crescono" Inaugurazione sede Protezione civile	Protezione civile	1 B De Amicis
Mostra "Città di tutti. Radici del futuro"	ASP distretto di Fidenza	Varie classi
Progetto "Scopro tutto ciò che mi circonda"	Docenti di classe Associazione "Bambini e Autismo"	Ongaro 5 I
Testo... Pretesto	Comune di Fidenza	Varie classi



Caccia al tesoro		
"Sulle tracce di Ilaria"- Ricordando Ilaria Alpi	Direzione Didattica	Varie classi
"Latte di mamma gocce d'amore"	Azienda USL di Parma Distretto di Fidenza Salute donna	De Amicis 2 A Ongaro 2 G, 3 D, 4 D, 5 G
A riva la machina 2022	Comitato promotore "A riva la machina" Comune di Fidenza	varie sezioni/classi
Progetto ponte Infanzia- Primaria	Direzione Didattica "Ilaria Alpi"	Infanzia M. Magnani Primaria De Amicis
SapereCoop	Coop	Infanzia Don Milani De Amicis 2 A, 5 B, 5 C Ongaro 5 G, 5 H, 5 I
Iniziative per Santa Barbara	Vigili del fuoco di Fidenza	Infanzia M. Magnani sezione 1 B De Amicis 1 A, 1 B, 1 C, 1 D, 2 A, 2 B, 3 B, 3 C Ongaro



		1 H, 2 D, 2 E, 4 C Hanno partecipato solo le classi 2 B e 4 C
Percorsi del '900	ANPI ISREC	De Amicis 5 B, 5 C Ongaro 5 G, 5 I
“Scuola attiva kids per l’Emilia Romagna inclusiva”	Regione Emilia Romagna	Direzione Didattica
Intitolazione Teatro della scuola De Amicis a Emma Grammatica	DD Ilaria Alpi	Varie classi
Progetto Play learn grow 2022	Fondazione Cariparma	Varie classi primaria
Progetto "Giochiadi"	CSEN Comitato di Parma	Classi quinte primaria
Progetto di musica	In collaborazione con la Banda Baroni Fidenza	Varie classi primaria



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

--	--	--

A livello di attività progettuali sono anche previste uscite sul territorio e sono stati, dopo la pandemia, di nuovo progettati e approvati viaggi di istruzione di uno o più giorni (si rimanda alle delibere degli OO.CC. per l'elenco dettagliato).

PROGETTI SCUOLA PRIMARIA A. S. 2024/2025

Aggiornamento PTOF anno scolastico 2024/2025

A3-Didattica

A 3.1- Attività progettuali scuola Primaria

Attività progettuali con spesa a.s. 2024/2025

ATTIVITÀ

REFERENTE

DESTINATARI

COSTI

Allegati alle
schede
progetto



"All'ombra del Melograno 4. La donna in ogni campo"	Referente di plesso	Tutti gli alunni della scuola primaria Ongaro
"La De Amicis ricorda il passato, vive il presente, progetta il futuro"	Referente di plesso	Tutti gli alunni della scuola primaria De Amicis
"Incontriamo l'Autore"	Referente plesso Ongaro	Alcune classi di scuola Primaria
"We've got the whole world in our hands"	Referente progetto madrelingua inglese	Alcune classi di scuola Primaria

Abstract progetti

"All'ombra del Melograno 4. La donna in ogni campo". Ongaro

Prosegue il progetto che nasce dal ricordo della collega Malieni Sira e dalla seguente piantumazione in sua memoria, nel giardino della scuola, di un Melograno.

I ragazzi, in questo progetto, rifletteranno sulle condizioni della donna nei diversi settori lavorativi e si interrogheranno su cosa possa significare oggi essere donna nel mondo del lavoro. Verranno approfonditi aspetti diversi della vita di figure femminili che hanno avuto un impatto significativo in vari settori (scienza, arte, sport, politica ecc), per stimolare la loro curiosità e ammirazione verso modelli positivi.

"La De Amicis ricorda il passato, vive il presente, progetta il futuro". De Amicis

In occasione del 90 anniversario della costruzione della scuola Edmondo De Amicis, si intende far riflettere i bambini sull'importanza della scuola come istituzione che accompagna la crescita dei bambini in ogni epoca e aiutarli a cogliere le differenze che intercorrono tra la scuola del passato e la scuola del presente.



“Incontriamo l’Autore” Progetto lettura

Il progetto di lettura “Incontriamo l’Autore” è un’iniziativa educativa che mira a promuovere l’amore per la lettura e a stimolare nei bambini l’interesse verso i libri come strumenti di crescita personale e culturale. Attraverso un percorso di lettura collettiva e condivisa, gli alunni della scuola primaria avranno l’opportunità di immergersi in storie coinvolgenti, scoprire nuovi mondi e arricchire il proprio linguaggio. Il progetto culminerà con l’incontro di un autore di letteratura per l’infanzia, che permetterà ai bambini di confrontarsi direttamente con chi scrive storie, comprendendo il processo creativo che si cela dietro a un libro.

“We’ve got the whole world in our hands” Progetto Lingua Inglese in collaborazione con Fondazione Cariparma

Rimanendo convinti che l’investimento sulle nuove generazioni sia la strada per un vero sviluppo, visto il carattere fortemente interculturale del nostro Istituto, proiettato verso una dimensione europea in cui l’apprendimento della lingua Inglese sia opportunità di comunicazione e sulla scorta anche delle positive esperienze degli anni passati, che hanno fatto registrare ottime ricadute in termini di apprendimento della lingua straniera, si intenderebbe continuare a proporre lezioni di insegnanti madrelingua con una particolare attenzione agli obiettivi di cittadinanza globale, aderenti anche a quelli dichiarati nell’Agenda 2030. Attraverso un approccio metodologico ludico e laboratoriale, che privilegi il listening e lo speaking è che faccia uso di strumenti e dispositivi tecnologici, applicazioni e piattaforme di condivisione, di stimoli visuali e musicali, ma anche di letture analogiche e digitali e opportunità di apprendimento outdoor, gli alunni impareranno non solo la lingua inglese, ma svilupperanno consapevolezza dell’essere cittadini del mondo, che è, “nelle loro mani”.

Risultati attesi: potenziamento delle competenze in lingua orale; sviluppo di competenze di cittadinanza globale, miglioramento esiti scrutini e prove INVALSI.

Destinatari: 26 classi dalla 1^a alla 5^a, totale alunni coinvolti 580, totale classi istituto 32, 20 ore per classe da novembre 2024 a maggio 2025.

TABELLA ATTIVITA' ESTERNE DIREZIONE DIDATTICA DI FIDENZA a.s. 2024/2025



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

TITOLO ATTIVITÀ	ENTE O PERSONA PROMOTORE	ADESIONI
Spettacolo teatrale "Un bullo in maschera"	Comune di Fidenza	De Amicis 3 B, 3 C, 5 A, 5 C Ongaro 4 E, 4 G, 5 D
Immagina 2024/2025 Ed. Civica	Scuola per la pace	De Amicis 2 A, 4 C
Cancro io ti boccio	Fondazione AIRC	De Amicis 2 A, 3 A, 4 B, 4 C, 5 C Ongaro 5 I
#ioleggoperchè	AIE: Associazione italiana editori MIUR Mondadori Fidenza Giunti Fidenza	Tutti i plessi della Direzione Didattica
La scuola in biblioteca	Biblioteca civica M. Leoni di Fidenza	Varie sezioni-classi
Passamano di 1000 pani	Comune di Fidenza	De Amicis 1 A, 2 A, 2 B, 4 A, 4 B, 4 C, 5 A Ongaro 2 D
Incontro con il Prof. Fausto Negri "La Vita dell'umile Raimondino detto Palmerio"	Comune di Fidenza	Nessuna adesione
Concorso "Per fare un frutto ci vuole un fiore. Conosciamo l'agricoltura locale, l'origine del cibo e la Dieta Mediterranea"	Coldiretti Parma	Infanzia Don Milani
Avviso fondi FAMI 21/27	Ufficio scolastico regionale ER	Direzione Didattica "Ilaria Alpi
Erasmus+	Fondi Erasmus Comunità europea	Alunni con merito classi 5
Paths Indire	Indire	
Aiutaci a crescere. Regalaci un libro.	Giunti	Direzione Didattica "Ilaria Alpi
Progetto "A scuola con Parmalat"	Ecosapiens Parmalat	Infanzia Don Milani, Lodesana De Amicis 1 A Ongaro 2 D



Concorso "Tu conosci Verdi?"	Club dei 27 Parma	De Amicis 4 C Ongaro 4 D
Progetto <u>Wetree</u> "GiardinOrto, la scuola in azione per la biodiversità"	Consorzio forestale <u>KilometroVerde</u> Parma	Infanzia Don Milani
I Parchi per la scuola Uscire, esplorare, imparare	Ente Parchi del Ducato	Vari sezioni/classi
La scuola dell'acqua EmiliAmbiente	EmiliAmbiente	De Amicis 2 C, 3 B, 3 C, Ongaro 2 D, 2 E, 2 F, 2 G, 3 F, 4 E, 4 F, 4 G
Progetto Provinciale di Qualificazione Scuole dell'Infanzia Gli altri siamo noi Percorso di inclusione scolastica	Provincia di Parma	Scuole Infanzia della DD
Coop per la scuola 2024	Coop	Direzione Didattica "Ilaria Alpi"
Insieme per la scuola 2025	Conad	Direzione Didattica "Ilaria Alpi"
"Un click per la scuola	Amazon	Direzione Didattica "Ilaria Alpi"
Progetto "Scuole in fuga dal glutine"	AIC Associazione italiana celiachia	Infanzia Don Milani
Progetto ReadER	Scuola Emilia Romagna	Direzione Didattica Ilaria Alpi
Testo... Pretesto 2025 Caccia al tesoro	Comune di Fidenza	
Testo... Pretesto 2025 "La carezza della lettura" (podcast)	Comune di Fidenza	
Via Francigena tappa XXXVI "Nati per camminare"	Comune di Fidenza	
Borgo in maschera Carnevale	Comune di Fidenza	
A riva la machina 2024	Comitato promotore "A riva la machina" Comune di Fidenza	varie sezioni/classi



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

SapereCoop	Coop	Infanzia Don Milani De Amicis 2 A, 2 B, 2 C, 3 B Ongaro 2 D, 2 E, 2 F, 2 G, 4 D
Iniziative per Santa Barbara	Vigili del fuoco di Fidenza	
A scuola con Amref	Amref	De Amicis 4 A, 5 B
Concorso I giovani ricordano la Shoah	Ministero dell'istruzione e del merito	
Un sacco differente!	San Donnino multiservizi Ecosapiens	Infanzia Don Milani Lodesana De Amicis 2 B, 4 A, 4 B, 4 C, 5 A Ongaro 1 D, 1 E, 1 F, 2 D, 2 E, 2 F, 2 G
Consorzio per la scuola "Gocciolina super star"	Consorzio per la scuola	Infanzia Don Milani
Leggimi ancora	Giunti	De Amicis 4 C
Progetto "Researchers@school"	Università di Parma	De Amicis 4 A, 4 B, 4 C, 5 B
Iniziative Natale 2024	Comune di Fidenza	
Giorno della memoria e del ricordo	Comune di Fidenza	
Progetto Puliamo il mondo A.R.T.E.	Scout Fidenza 2	
Progetti ISREC	ISREC	
Concorso Nazionale "Luci nel buio della Shoah"	Mombaroccio - Sarano	
Progetto di flessibilità oraria	DD Ilaria Alpi Fidenza	Direzione Didattica "Ilaria Alpi"
Progetti "Ausl per la scuola"	Ausl Emilia Romagna	Infanzia Don Milani?
RICICLO APERTO 2025 - ER - PR	COMIECO	De Amicis 2 A, 2 B, 4 A, 5 B, 5 C Ongaro 4 E, 4 G, 5 D, 5 G Sorteggiate 2 A, 4 A De Amicis 4 E, 5 G Ongaro
	Giocamico da rimettere	



Progetto Calamaio	Coop. Arcobaleno	
Progetto "Giochiadi"	CSEN Comitato di Parma	
Progetto Prevenzione incidenti domestici	Ausl di Parma	Scuole Infanzia della DD
Saltainbocca	Neways	
Tutti a tavola! Stare bene in movimento	Esselunga Libri progetti educativi	
Progetto "Arcobaleno di speranza"	Associazione "Gioco amico" Parma	Infanzia
Progetto "Ritmo nell'aria"	Associazione Taiko Fidenza	Infanzia
Amo ciò che mangio	Consorzio Parmigiano Reggiano <u>Creativ E-Academy</u>	
Progetti EDUIREN	IREN	De Amicis 5 A Ongaro 2 E, 2 F, 2 G
Progetto EDUSTRADA	Ministero Istruzione	Infanzia Don Milani
Ospiti di questa terra - Sorella acqua	Caritas	Infanzia Lodesana De Amicis 4 C Ongaro 2 F, 2 G
Progetto classi aperte	DD Ilaria Alpi Fidenza	Scuola Primaria
Progetto Accoglienza scuole dell'Infanzia	DD Ilaria Alpi Fidenza	Scuola dell'Infanzia
Parole al centro	Giunti	De Amicis 4 C
APPROFONDIMENTO SUL LUPO	ASSOCIAZIONE "NON HO PAURA DEL LUPO"	De Amicis 4 C
Possiamo essere libere se tutti lo sono "FARFALLE ROSSE"	Comune di Fidenza	De Amicis Ongaro 2 E, 2 F, 2 G

TITOLO ATTIVITA': Giffoni film festival, School Experience.

ENTE PROMOTORE: Giffoni film festival

ADESIONI: classi 4[^] e 5[^]



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

TITOLO ATTIVITA': Progetto Scrittura creativa, BIMED

ENTE PROMOTORE: BIMED

ADESIONE: n. 2 classi 4[^]



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ambienti innovativi per lo sviluppo di competenze
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La Direzione Didattica già da anni ha raccolto le sollecitazioni dell'educazione nell'era digitale, associando, grazie a finanziamenti derivanti da Avvisi e PON, la quantità di tecnologie alle nuove esigenze della didattica, attraverso formazione continua dei docenti e occasioni di accompagnamento che non si sono fermate, ma anzi implementate, durante l'emergenza sanitaria. I Fondi PNRR-Scuola 4.0 permetteranno di dotare ulteriormente almeno la metà delle classi di strumenti atti alla creazione di ambienti in cui la tecnologia vada di pari passo alla didattica, supportandola e amplificandone le potenzialità, con particolare riguardo all'inclusione e all'integrazione, in percorsi collaborativi, laboratoriali e creativi.

Tale processo è avviato già a partire dalla Scuola dell'Infanzia, che, usufruendo di fondi PON (Avviso pubblico 38007 del 27 maggio 2022 - Azione 13.1.5) , si è dotata di strumenti tecnologici, materiale per la robotica educativa e nuovi arredi, per continuare anche nella Scuola Primaria con le dotazioni di cui sopra e anche quelle da bando Spazi e strumenti digitali per lo STEM Avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 "Spazi e strumenti digitali per le STEM". Non ultimi vanno citati i fondi Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione



Ambito 1. Strumenti

Attività

ecologica Avviso pubblico n. 50636 del 27 dicembre 2021 - FESR - REACT EU, per la Scuola Primaria, grazie ai quali si sono adottate soluzioni per l' outdoor education, con la creazione di orti sostenibili e serre idroponiche.

Le azioni intraprese hanno come destinatari tutti gli alunni, i docenti e le famiglie e hanno lo scopo di migliorare le occasioni di apprendimento, renderle più partecipate, collaborative, inclusive e efficaci, recuperando e sostenendo una didattica che parta dall'esperienza per sviluppare abilità, conoscenze, competenze utili per lo sviluppo armonico dei cittadini di domani.

Risultati attesi, oltre quelli già esplicitati:

miglioramento in ordine a:

gestione delle relazioni;

risoluzione di problemi;

attivazione di processi risolutivi divergenti e creativi;

crescita dell'autostima;

motivazione ad apprendere;

maggiore coinvolgimento delle famiglie;

utilizzo quotidiano delle tecnologie da parte di docenti e alunni (LIM, Schermi interattivi, tablet, Chromebook...) con conseguente sviluppo di competenze digitali;

riflessione sul corretto utilizzo della strumentazione e della rete internet;

sviluppo di competenze di cittadinanza attiva.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Pensare come un informatico

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Parecchi docenti della Direzione Didattica, sia di Scuola dell'Infanzia che di Scuola Primaria, partecipano da anni a formazioni sullo sviluppo del pensiero computazionale attraverso attività di coding e **problem solving**, impegnandosi anche in percorsi di sperimentazione (mTiny alla Scuola dell'Infanzia e CINI Code.org alla Scuola Primaria) che vedono loro e i loro studenti parte attiva nelle esperienze di ricerca-azione.

Lo scopo è di mettere a sistema, soprattutto nella Scuola Primaria, percorsi di sviluppo del pensiero computazionale in tutte le classi implementando la formazione ai docenti e l'accompagnamento in classe attraverso proposte didattiche che partano dall'esperienza per arrivare all'astrazione con procedure via via sempre più complesse, prevedendo attività di Tinkering, Coding visuale a blocchi tramite piattaforme come Programma il Futuro e Code.org, Scratch, Makeblock, e modellazione 3D con Tinkercad.

Da queste attività ci si aspetta risultati migliorativi rispetto a:

gestione delle relazioni;

risoluzione di problemi;

attivazione di processi risolutivi divergenti e creativi;

risultati nelle discipline scientifiche, logiche e matematiche (STEM)

risultati nelle discipline linguistiche;

crescita dell'autostima;

motivazione ad apprendere;



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

sviluppo di competenze digitali sia negli alunni che nei docenti;
riflessione sul corretto utilizzo della strumentazione e della rete internet;
sviluppo di competenze di cittadinanza attiva;
maggiore coinvolgimento delle famiglie.

Titolo attività: LeggiAMO
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Dall'a.s. 2021/22 la Direzione Didattica partecipa al Progetto ReadER, di durata triennale (vd al link https://www.istruzioneer.gov.it/wp-content/uploads/2021/10/m_pi.AOODRER.REGISTRO-UFFICIALEU.0023208.07-10-2021.pdf) attuato dal Servizio Patrimonio Culturale con la collaborazione dell'USRER. Il progetto ha come scopo di "aumentare le occasioni di lettura, sfruttando la modalità digitale, favorire lo sviluppo delle competenze chiave individuate dalle Raccomandazioni europee relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, in una prospettiva di apprendimento continuo e trasversale, che potenzi le capacità comunicative funzionali, l'arricchimento del vocabolario e le competenze multilinguistiche, la dimestichezza con le nuove tecnologie, le competenze sociali e in materia di consapevolezza ed espressione culturali, attraverso l'esercizio di una cittadinanza più consapevole e responsabile." Tutto il personale e gli alunni di Scuola Primaria possiedono un account per poter accedere a circa 70.000 ebook e oltre 2 milioni di Open Educational Resources per l'insegnamento, l'apprendimento e la ricerca rilasciati in pubblico dominio o con licenza aperta. La



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Direzione Didattica, inoltre, partecipa e si è resa disponibile come sede accogliente, a importanti occasioni formative nell'ambito del progetto regionale di promozione della lettura.

È un processo avviato che si auspica possa portare ai numerosi risultati esplicitati nella nota citata.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore Digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Animatore Digitale è una figura di sistema, istituita a seguito della legge 170 del 2015. È un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Dsga, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del Piano Nazionale Scuola Digitale. L'AD redige un piano triennale (<https://www.ddfidenza.edu.it/index.php/ptof-2022-25>) e opera in sinergia con le altre figure di sistema e il Team dell'Innovazione.

Attività, contenuti e risultati attesi sono declinati nel Piano Triennale di cui al link sopra.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: **SCUOLA PRIMARIA**

D. D. FIDENZA "ILARIA ALPI" - PREE07500B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione è costante nella pratica scolastica, perché precede, indirizza e sostiene il processo di apprendimento. Questa visione della valutazione non misura solo il livello di evoluzione delle abilità dei bambini, ma si estende alla misurazione dell'efficacia e della qualità delle procedure seguite e dei mezzi impiegati. Nel primo periodo di scuola, le insegnanti valutano la situazione iniziale, con osservazioni rivolte a cogliere le aspettative e i bisogni educativi di ciascuno, per predisporre ambienti idonei ad esperienze didattiche significative e motivanti. Per i nuovi iscritti, invece, queste informazioni sono raccolte con l'opuscolo "A tre anni si può", compilato a cura dei genitori e condiviso con le insegnanti nel colloquio individuale prima della fase dell'inserimento. Inoltre le docenti si avvalgono delle indicazioni e dei suggerimenti acquisiti dalle educatrici degli Asili Nido durante i colloqui.

In itinere, le insegnanti osservano le bambine e i bambini durante i momenti che scandiscono la giornata scolastica, con lo scopo di verificare l'idoneità della prassi educativa messa in atto e, se occorre, ridefinire gli obiettivi per migliorare la progettazione delle attività proposte.

Le famiglie, parte attiva nel processo valutativo, sono aggiornate sull'evoluzione delle abilità da parte dei loro figli, con colloqui individuali e documentazione degli elaborati realizzati durante le esperienze educative.

Per realizzare la continuità con la Scuola Primaria, si effettuano colloqui di passaggio con le maestre e viene loro trasmesso il documento "Tracce di me" e la griglia "Analisi e valorizzazione del bambino", che raccolgono materiali e descrivono il livello formativo raggiunto da ciascun alunno.



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

La ricerca di criteri condivisi, necessari per assicurare omogeneità, equità e trasparenza alla valutazione, parte dalla necessità di considerare, nell'atto del valutare, i seguenti aspetti: risultati dell'apprendimento in rapporto al livello di partenza e ai successivi miglioramenti; livello di partecipazione; capacità di collaborare; abitudine dell'alunno all'autovalutazione e alla riflessione sul proprio operato; impegno e l'interesse manifestati.

La valutazione così definita ha un carattere formativo e ideografico; essa è insieme bilancio critico e certificazione; coincide con il superamento del riconoscimento sanzionatorio, positivo e negativo (giudizio fiscale che non modifica il comportamento) a favore di una condotta docente che promuova l'autovalutazione e lo sviluppo delle strategie di apprendimento dell'alunno.

La valutazione didattica ha infatti lo scopo di far conoscere:

- all'allievo la sua posizione rispetto agli obiettivi prefissati;
- ai docenti l'efficacia delle strategie metodologiche per eventualmente adeguare le metodologie di insegnamento;
- alle famiglie la certificazione dei livelli conseguiti dagli alunni in funzione di abilità, conoscenze, competenze e comportamenti.

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, a seguito dell'O.M. 172, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.

In allegato le tabelle relative alla valutazione.

I seguenti documenti sono aggiornati ai sensi della legge 150/2024.



Allegato:

DD_Valutazione-a.s.-2024_25_legge-150_2024_2025-compresso.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella scuola primaria la valutazione del comportamento degli alunni viene espressa attraverso un giudizio formulato sulla base dei seguenti parametri:

INDICATORI:

Rispetto delle regole della vita scolastica

Rispetto degli ambienti e dei materiali

Per la valutazione del comportamento si utilizzano i seguenti giudizi:

Ottimo- Distinto - Buono - Discreto - Sufficiente

Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO aggiornata maggio 23.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

D. D. FIDENZA "ILARIA ALPI" - PREE07500B

DE AMICIS - PREE07501C

"ONGARO" - PREE07504G



Criteri di valutazione comuni

SCUOLA PRIMARIA

La ricerca di criteri condivisi, necessari per assicurare omogeneità, equità e trasparenza alla valutazione, parte dalla necessità di considerare, nell'atto del valutare, i seguenti aspetti: risultati dell'apprendimento in rapporto al livello di partenza e ai successivi miglioramenti; livello di partecipazione; capacità di collaborare; abitudine dell'alunno all'autovalutazione e alla riflessione sul proprio operato; impegno e l'interesse manifestati.

La valutazione così definita ha un carattere formativo e ideografico; essa è insieme bilancio critico e certificazione; coincide con il superamento del riconoscimento sanzionatorio, positivo e negativo (giudizio fiscale che non modifica il comportamento) a favore di una condotta docente che promuova l'autovalutazione e lo sviluppo delle strategie di apprendimento dell'alunno.

La valutazione didattica ha infatti lo scopo di far conoscere: all'allievo la sua posizione rispetto agli obiettivi prefissati; ai docenti l'efficacia delle strategie metodologiche per eventualmente adeguare le metodologie di insegnamento; alle famiglie la certificazione dei livelli conseguiti dagli alunni in funzione di abilità, conoscenze, competenze e comportamenti.

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, a seguito dell'O.M. 172, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha introdotto una riforma significativa nelle modalità di valutazione degli apprendimenti nella scuola Primaria. La valutazione periodica e finale degli studenti sarà espressa attraverso sei giudizi sintetici (Ottimo - Distinto - Buono - Discreto - Sufficiente - Non sufficiente), accompagnati da una descrizione



dettagliata dei livelli di apprendimento raggiunti in ciascuna disciplina, inclusa l'educazione civica.

Per gli approfondimenti si rimanda al sito dell'Istituzione Scolastica.

https://www.ddfidenza.edu.it/documento/valutazione-a-s-2024_25_legge-150-2024/

Criteri di valutazione del comportamento

Nella scuola primaria la valutazione del comportamento degli alunni viene espressa attraverso un giudizio formulato sulla base dei seguenti parametri:

INDICATORI:

Rispetto delle regole della vita scolastica

Rispetto degli ambienti e dei materiali

Per la valutazione del comportamento si utilizzano i seguenti giudizi:

Ottimo- Distinto - Buono - Discreto - Sufficiente



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L' inclusione rappresenta un valore prioritario per la nostra scuola, che, in linea con quanto previsto dalle principali disposizioni normative (L.104/92; L 170/2010, Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012, L.107/2015), riserva particolare cura e attenzione al potenziamento dell'inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali. La "cura educativa" si realizza attraverso la costruzione di un sistema scolastico fondato su efficaci strategie organizzative e metodologico-didattiche declinate nella progettazione dell'offerta formativa. Obiettivo principe è assicurare a ogni alunno con bisogni educativi speciali la sua piena partecipazione alla vita scolastica, nell'ottica di sostenere e promuovere il successo formativo di ognuno. Ciò è possibile grazie alla diffusione di una cultura dell'inclusione che, muovendo da una progettazione inclusiva, si concretizza attraverso il coinvolgimento attivo dell'intera comunità scolastica nel rispetto del principio della corresponsabilità educativa. La scuola si impegna a favorire l'accoglienza e la valorizzazione della diversità assumendo nelle pratiche educativo-didattiche quegli aspetti rilevanti, in termini di crescita e opportunità formative, mediante varie strategie didattiche: attività a piccolo gruppo, peer-tutoring, apprendimento cooperativo, problem solving, CAA (per favorire l'apprendimento attraverso il canale visivo), uso delle tecnologie didattiche (digital board e altri strumenti digitali), mappe, schemi, brainstorming, sfruttando i punti di forza di ciascun alunno e adattando i compiti agli effettivi bisogni. La scuola, seguendo le modalità operative diffuse mediante la C.M. n. 8/2013, le Note ministeriali n. 1551/2013 e n. 2563/2013, si prende cura degli alunni con bisogni educativi speciali anche attraverso la predisposizione, ove previsto, di un Piano Didattico Personalizzato aggiornato annualmente. Inoltre, la scuola attiva le procedure necessarie per l'individuazione precoce di eventuali alunni con DSA, attraverso la somministrazione di prove nelle classi prime e seconde e predisporre laboratori di recupero, sulla base delle risorse disponibili, per i bambini delle classi prime in richiesta di attenzione e di intervento immediato. Per quanto riguarda gli alunni certificati (ex L.104/1992), il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene regolarmente monitorato in itinere, in base alle necessità, e a fine anno scolastico. La scuola realizza, inoltre, iniziative inerenti all'educazione interculturale, attività di accoglienza, percorsi di alfabetizzazione linguistica; la ricaduta positiva è evidente nelle relazioni tra gli alunni. Gli obiettivi finalizzati all'inclusione vengono verificati annualmente attraverso il PI e all'interno del GLI, sede



istituzionale di confronto e di scambio per la comunità scolastica chiamata a perseguire finalità di collaborazione fattiva tesa alla realizzazione dell'inclusione.

Sono stati riattivati gruppi di livello all'interno delle classi e per classi aperte per valorizzare l'aspetto cooperativo dell'apprendimento inclusivo.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I PEI vengono elaborati in sede di GLO. Partendo dalle osservazioni sull'alunno e sul contesto e dalla documentazione disponibile, si progettano gli interventi di sostegno didattico ed educativo, fissando gli obiettivi, gli strumenti, le strategie e le modalità per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo. I PEI prevedono una verifica intermedia e finale dei percorsi degli alunni, sempre da condividere in sede di GLO. La definizione del PEI comprende, inoltre, la proposta di ore di sostegno didattico ed educativo per l'anno successivo.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I PEI vengono elaborati in sede di GLO. Il GLO è composto dal Team dei docenti curricolari e dai docenti di sostegno, dai genitori dell'alunno o da chi esercita la responsabilità genitoriale, dal DS o da un suo delegato e da figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con la bambina o il bambino con disabilità.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia partecipa a pieno titolo ai lavori del GLO e pertanto all'elaborazione dei PEI; collabora e condivide con la scuola il processo formativo del bambino, fornendo notizie sull'alunno e autorizzando la scuola al trattamento dei dati del minore.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale



Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

L'azione educativa e didattica della nostra scuola mira a garantire il successo formativo di tutti gli alunni, a promuovere e sviluppare le potenzialità dei singoli alunni nel rispetto delle caratteristiche individuali. La scuola, per attuare percorsi formativi sempre più rispondenti ai bisogni educativi di ciascuno e per individuare precocemente gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.), si propone di: □ conoscere gli alunni raccogliendo tutte le informazioni attraverso un'attenta e sistematica osservazione; □ analizzare ed individuare le potenzialità di ogni alunno con B.E.S. per impostare l'azione didattica, tenendo conto delle indicazioni emerse dalla famiglia, dalla scuola, dagli operatori socio-sanitari; □ attuare un percorso educativo integrato nella programmazione di classe; □ realizzare strategie di apprendimento in situazioni diverse; □ verificare in itinere il piano di lavoro; □ formulare una valutazione formativa. La complessità e l'eterogeneità delle attuali classi dettano l'urgenza di adottare una didattica che sia attenta a tutti e a ciascuno, che non lasci indietro nessuno, che induca tutti gli alunni a raggiungere il successo formativo in modo inclusivo. Per affrontare e superare le difficoltà rilevate, la scuola mette in atto un modello organizzativo e didattico flessibile, utilizzando strumenti compensativi/dispensativi e adottando metodologie, tecniche e tecnologie volte a impiegare, in modo graduale, sistematico e progressivo, più codici di comunicazione che facilitino la didattica inclusiva per rendere maggiormente efficace il processo di insegnamento-apprendimento.



Approfondimento

Alunni adottati

La scuola predispone modalità di accoglienza e attenzioni specifiche per gli alunni adottati con riferimento a quanto declinato nelle LINEE DI INDIRIZZO per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati (nota Miur del 18/12/2014) e ha assegnato il compito di referenza alla FS BES.

Azioni della Scuola

- colloquio tra genitori e "docente referente per l'adozione" finalizzato alla conoscenza, comprensione e condivisione delle esperienze significative vissute dal bambino (scheda di accoglienza)
- attenzione ai bisogni e alle caratteristiche specifiche del bambino e definizione di percorsi didattici flessibili e rispettosi delle sue necessità psico-educative.
- regia degli incontri di definizione e monitoraggio del percorso scolastico
- collaborazione a iniziative e attività di formazione rivolte al personale docente in materia di adozione.

Iniziative interculturali

Le diversità di cultura sono opportunamente valorizzate con appropriate iniziative di educazione interculturale in conformità con i seguenti documenti ministeriali: Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri - C.M.24/2006, Linee guida in tema di inserimento scolastico degli alunni stranieri, nota USR ER 19786/2011- e La via italiana per la scuola interculturale e l'integrazione degli alunni stranieri. Osservatorio nazionale per l'integrazione degli alunni stranieri e per l'educazione interculturale - ottobre 2007, nonché aggiornamenti ai sensi della normativa vigente.

Le iniziative relative all'intercultura sono finalizzate a:

ACCOGLIENZA - raccogliere informazioni e dati sugli alunni, sulla loro storia scolastica, sulla loro biografia linguistica; creare contatti con le famiglie ricorrendo, se necessario, all'aiuto dei mediatori culturali/linguistici; individuare i bisogni specifici d'apprendimento; realizzare attività di accoglienza; realizzare contatti con enti e associazioni del territorio.



ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA - organizzare esperienze linguistiche per l'apprendimento intensivo della lingua italiana a vari livelli con attenzione al linguaggio scritto, orale e lingua dello studio; predisporre laboratori pluridisciplinari per sviluppare altre modalità di linguaggio.

EDUCAZIONE INTERCULTURALE - Elaborare percorsi interculturali per educare a: conoscenza di sé; solidarietà; cooperazione; accettazione delle "diversità"; convivenza interculturale; rispetto delle regole di convivenza.

[Protocollo di accoglienza alunni non italofoni](#)

Protocollo somministrazione farmaci

La scuola aderisce al Protocollo d'intesa Provinciale per la somministrazione dei farmaci in contesti scolastici ed educativi sulla base delle linee di indirizzo indicate dalla Regione Emilia Romagna con l'atto n.166/2012.

L'esigenza di tale protocollo nasce per garantire e facilitare l'inserimento scolastico dei bambini affetti da malattie croniche che richiedano la somministrazione di farmaci e/o per i quali potrebbero rendersi necessari interventi di emergenza. Scopo del protocollo provinciale è definire procedure condivise per assicurare il diritto allo studio nelle scuole di ogni ordine e grado del sistema nazionale di istruzione della Provincia di Parma e per assicurare ai bambini il diritto di frequenza dei diversi servizi educativi (scuola dell'infanzia e primaria).

Organizzazione della somministrazione dei farmaci

Il Dirigente Scolastico, acquisita la documentazione medica necessaria, individua, tra il personale scolastico/educativo che si rende disponibile in forma volontaria (docenti, ata, personale educativo/assistenziale, ausiliari), gli incaricati alla somministrazione dei farmaci, inoltre concorda con il Pediatra di Comunità eventuali necessità formative per il personale addetto alla somministrazione dei farmaci.

Allegato:



PAI_DD_ILARIA_ALPI.pdf



Aspetti generali

In questa sezione vengono declinati gli aspetti che sottendono all'organizzazione della Scuola nelle sue varie componenti: staff di direzione, figure di sistema, personale ata e ai rapporti con l'esterno (accordi di rete, convenzioni, corsi di formazione).

Si riporta link al sito della scuola, relativo all'organigramma e al funzionigramma.

<https://www.ddfidenza.edu.it/documento/organigramma/>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

I collaboratori del Dirigente Scolastico si occupano delle seguenti attività: 1. Collaborazione progettuale-gestionale con il Dirigente Scolastico per tutta la Direzione Didattica 2. Coordinamento di iniziative volte a migliorare l'efficienza del servizio nel perseguimento degli obiettivi programmati, garantendo ottimale utilizzo delle risorse umane e finanziarie a livello d'Istituto 3. Collaborazione per problematiche inerenti alla sicurezza, rapporti con RSPP, Ente comunale, predisposizione e partecipazione prove evacuazione, approntamento comunicazioni per il personale 4. Partecipazione alla rete di collaborazioni fra istituzioni scolastiche ed enti, agenzie, associazioni territoriali 5. Partecipazione a momenti di formazione/informazione organizzati a livello centrale (UST,USR, MIM, ecc...) 6. Raccordo con l'altro collaboratore del DS, i responsabili di plesso, le funzioni strumentali, gli uffici di segreteria 7. Coordinamento didattico-pedagogico- organizzativo della Direzione Didattica 8. Rapporti con le famiglie.

2



Funzione strumentale

AREA 1: PTOF-RAV e PDM COMPITI DELLA FUNZIONE: • Coordinamento delle attività del Piano Triennale Offerta Formativa (PTOF). • Coordinamento della progettualità curricolare e integrativa. • Cura del documento integrale da pubblicare sul sito web della scuola. • Valutazione del PTOF Rendicontazione dei risultati delle prove INVALSI. • Pianificazione, realizzazione e monitoraggio di eventi. • Convocazione del gruppo di docenti aderenti e coordinamento delle attività. • Rapporti con i referenti di altri progetti collegati. • Rapporti coi Responsabili di Plesso, Funzioni Strumentali, staff di direzione e D.S. • Preparazione di report sia in versione cartacea che digitale (da consegnare al responsabile del sito della scuola ed eventualmente ai mezzi di stampa). • Attività di fundraising. • Coordinamento delle attività per il potenziamento dell'Offerta Formativa: progetti didattici di Istituto deliberati ed eventuali ulteriori progetti ritenuti significativi elaborati in corso d'anno, nonché proposte esterne ed altre iniziative culturali. • Monitoraggio delle attività di ampliamento dell'Offerta Formativa. • Raccordo, per tutte le attività inerenti l'Area, con le altre FF.SS., i Collaboratori del Dirigente e le Commissioni di lavoro. • Raccordo con le figure referenti di eventuali progetti. • Proposta di nuovi modelli, più funzionali, per la compilazione delle schede progettuali, il monitoraggio e la rendicontazione delle attività progettuali in merito alla loro ricaduta didattica e la rilevazione delle competenze acquisite dagli alunni. • Comunicazione e diffusione delle informazioni relative a progetti e iniziative didattico-culturali

6



proposte dall'esterno ovvero di opportunità formative relative all'area di competenza. • Contributo al perseguimento degli Obiettivi prioritari definiti nel RAV e nel relativo Piano di Miglioramento. • Verifica e tabulazione dati per Autovalutazione di Istituto. AREA 2 INCLUSIONE L. 104/92 – Integrazione e Progetto di vita

COMPITI DELLA FUNZIONE: • Progettazione e realizzazione di azioni volte all'integrazione degli alunni. • Coordinamento degli insegnanti di sostegno d'Istituto. • Colloqui con famiglie e responsabili AUSL di competenza. • Coordinamento, controllo, verifica periodica delle azioni attivate. • Partecipazione alla rete di collaborazioni fra Istituzioni scolastiche ed enti/agenzie/associazioni territoriali in tema di accoglienza/integrazione con disabilità. • Trasmissione dei dati e invio della documentazione specifica a UST PR. • Coordinamento Integrazione. • Collaborazione con la Funzione Strumentale BES. • Partecipazione ai G.L.O come sostituta della Dirigente Scolastica • Coordinare il GLI d'Istituto i GLO e presiedere questi ultimi nei casi di opportunità e necessità da definire con la Dirigente; • Coordinare la redazione del Piano per l'Inclusione (PI) DSA e altri BES

COMPITI DELLA FUNZIONE: • Progettazione e realizzazione di azioni volte all'inserimento degli alunni con DSA. • Coordinamento delle attività volte all'integrazione. • Coordinamento, controllo, verifica periodica delle azioni attivate. • Partecipazione alla rete di collaborazioni fra istituzioni scolastiche ed enti/agenzie/associazioni territoriali in tema di



DSA (disturbi specifici e aspecifici dell'apprendimento, alunni provenienti da contesti migratori, disagio socio-culturale). • Incontri con gli esperti per screening DSA. • Referenza per gli alunni con DSA - INTERVENTI PER ALUNNI CON BISOGNI • EDUCATIVI SPECIALI. • Progettazione e realizzazione di azioni volte all'inserimento degli alunni con BES. Coordinamento delle attività volte all'integrazione Coordinamento, controllo. • Verifica periodica delle azioni attivate. • Partecipazione alla rete di collaborazioni fra Istituzioni scolastiche ed enti/agenzie/associazioni territoriali in tema di BES. • Incontri con gli esperti per screening BES Referenza per gli alunni con BES. • Comunicare e diffondere le informazioni relative a progetti e iniziative a favore degli studenti con bisogni speciali • Prendere contatto con Enti e strutture esterne (ASL, Comune e Municipio, altre scuole) sia per le ordinarie procedure amministrative sia per recepire eventuali iniziative, significative ed utili, per attività progettuali e laboratoriali, curando le fasi di adesione e attuazione • Svolgere attività di raccordo tra insegnanti, genitori e specialisti esterni, anche per le procedure di riconoscimento delle nuove certificazioni. Area 3 Area NUOVE TECNOLOGIE Gestione Tecnologie nella didattica e Sito Web COMPITI DELLA FUNZIONE: • Collaborazione coi tecnici informatici per l'organizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. • Supporto al lavoro dei docenti per la videoscrittura e archiviazione di progetti, programmazioni, valutazioni. • Ottimizzazione



delle risorse informatiche d'Istituto, delle LIM e delle aule speciali. • Progettazione specifica per utilizzo LIM a supporto della didattica. • Trasferimento su supporto informatico di prodotti realizzati con le classi, anche in rete con altre scuole ed enti/agenzie/associazioni territoriali. • Consulenza ai docenti per l'utilizzo della strumentazione informatica d'Istituto per una corretta gestione Gestione del sito web della scuola in collaborazione con ufficio di segreteria.

Responsabile di plesso

I responsabili di plesso svolgono le seguenti attività: 1. Collaborazione con il Dirigente Scolastico nelle azioni di diffusione, controllo, rispetto delle direttive emanate 2. Esecuzione di tutti i compiti gestionali e organizzativi del plesso riferiti ad alunni, genitori, docenti e ATA (anche in relazione ai progetti attivati e alle azioni educativo-didattiche previste dal PTOF) 3. Collaborazione con lo staff di direzione, funzioni strumentali, segreteria 4. Accertamento e contestazione delle violazioni del divieto di fumo 5. Ruolo di preposto al servizio di prevenzione e protezione di plesso avendo svolto la formazione prevista dalla normativa. 6. Rappresentare la Dirigente Scolastica nel plesso 7. In accordo con la segreteria, in caso di assenza, collabora alla predisposizione delle sostituzioni secondo i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti.

6

Animatore digitale

L'Animatore digitale è un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Dsga, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del PNSD - Piano Nazionale Scuola Digitale. I campi di azione

1



sono: - FORMAZIONE INTERNA, per stimolare la formazione del personale e delle scolaresche negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; - COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA, per favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD, l'animatore digitale promuove tra i colleghi la conoscenza di nuove metodologie didattiche; - CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE, per individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'Istituzione scolastica, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure e coordinando il lavoro di consulenza e supporto fornito dal Team per l'Innovazione Digitale del quale è coordinatore; GESTIONE del Registro Elettronico.

Team digitale	I docenti del team digitale coadiuvano l'Animatore digitale in relazione alle azioni del PNSD	4
Docente specialista di educazione motoria	Il docente specialista di educazione motoria, in collaborazione con un'altra docente, coordina le attività afferenti alle discipline.	2
Coordinatore dell'educazione civica	Le docenti coordinano le attività introdotte dalla n. 92/2019, svolgendo anche azione di raccordo con i docenti.	2
Referente verticalizzazione	Il referente della verticalizzazione coordina le attività della commissione verticalizzazione.	2
Referente accoglienza	La Scuola ha stipulato Convenzioni con le	1



studenti universitari
tirocinanti

Università richiedenti per ospitare un numero particolarmente elevato di studenti universitari tirocinanti. La figura cura l'accoglienza del tirocinante e il coordinamento delle attività di tirocinio.

Referente INVALSI

Organizzazione della somministrazione delle Prove INVALSI.

1

Commissione curricolo-
competenze e
valutazione

La commissione promuove una progettazione curricolare di qualità, un'attuazione efficace delle attività didattiche e una valutazione appropriata.

4

Referente curricolo-
competenze e
valutazione

La referente cura il coordinamento della commissione curricolo-competenze e valutazione

1

Commissione
verticalizzazione

La commissione progetta attività di raccordo tra i vari ordini di scuola: - nido e infanzia (organizzazione di un momento di incontro tra i bambini dell'infanzia e i bambini dell'ultimo anno del Nido, presso gli asili nido comunali, colloqui sui singoli bambini con le educatrici dei Nidi, atti a favorire l'inserimento nella scuola dell'infanzia); - infanzia e primaria (organizzazione di momenti di conoscenza/accoglienza tra alunni cinquenni e alunni delle classi prime e quinte, colloqui di passaggio tra docenti di scuola dell'infanzia e primaria); - primaria e secondaria di primo grado (passaggi di informazioni per la formazione delle classi e attività didattiche di conoscenza/accoglienza).

6

Commissione Invalsi

La commissione svolge attività di supporto al referente nell'organizzazione delle prove Invalsi.

4



Referente commissione integrazione e inserimento alunni provenienti da contesti migratori	La referente cura il coordinamento delle attività di accoglienza, integrazione e inserimento degli alunni provenienti da contesti migratori. Stesura del protocollo di accoglienza NAI.	1
Commissione integrazione e inserimento alunni provenienti da contesti migratori	La commissione coadiuva la referente nel coordinamento delle attività di accoglienza, integrazione e inserimento degli alunni provenienti da contesti migratori.	6
Commissione Internazionalizzazione	La commissione programma, promuove, supporta, organizza e realizza iniziative ed eventi volti a incrementare le mobilità internazionali degli studenti e del personale nell'ambito dei programmi Erasmus+ e del Consorzio USRER.	4
Referente Internazionalizzazione	La referente coordina le attività della commissione internazionalizzazione.	1
Commissione STEM e Spazi Digitali	La commissione si occupa di promuovere l'uso e l'integrazione di tecnologie digitali nelle discipline STEM nella scuola. Obiettivo è creare ambienti di apprendimento innovativi e stimolanti, dotati di strumenti digitali per supportare l'insegnamento e l'apprendimento delle STEM.	6
Referente STEM e Spazi Digitali	La referente cura il coordinamento della commissione STEM e Spazi Digitali.	1
Commissione eventi	La commissione si occupa di pianificare, organizzare e gestire gli eventi scolastici come feste, manifestazioni, progetti culturali e altri eventi (include la scelta del tipo di evento, la definizione degli obiettivi, la preparazione del programma, la selezione dei luoghi e la gestione logistica). La commissione si occupa di	4



	diffondere informazioni sugli eventi (locandine e manifesti), invitando studenti, docenti e altri membri della comunità scolastica e non; si assicura che tutto funzioni correttamente, che i partecipanti siano informati e che l'evento si svolga in sicurezza. Dopo gli eventi la commissione analizzerà i risultati, raccogliendo feedback e migliorando le procedure per le future iniziative.	
Referenti eventi	Le referenti coordinano le attività della commissione eventi.	2
Responsabili biblioteca e biblioteca digitale	Le responsabili delle biblioteche curano la promozione della attività legate alla lettura e il coordinamento del prestito-restituzione dei libri da parte degli alunni delle classi.	3
Gruppo di lavoro PTOF	Il gruppo di lavoro svolge compiti di supporto alle FFSS area 1 PTOF, RAV, PDM.	17

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	n. 3 docenti su posto comune sono utilizzati su n. 3 classi a TP attivate dalla scuola (in quanto non concesse a livello di organico); n. 1 docente su posto di sostegno è utilizzato per implementare la dotazione delle ore dell'Istituzione Scolastica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">Insegnamento	4



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore: - redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2); - predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2); - elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3); - predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6); - firma gli ordini contabili (reversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1); - provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4); - può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3); - ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17); - predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5); - tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7); - effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); - cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni



ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); - affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei laboratori ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); - sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); - riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); - è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); - cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal Regolamento Contabilità e dal suo profilo professionale (art.50 – tabella D/2 - CCNL 26/5/99); - può essere delegato dal Dirigente Scolastico a occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); - svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; - può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro. - Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici. - Controlla i fogli presenza personale ATA - Redige la dichiarazione Uniemens DMA - Gestisce il registro delle minute spese e l'anagrafe delle prestazioni

Ufficio protocollo

Mansioni: Gestione atti con Segreteria digitale - Protocollo, archivio, riscontri a corrispondenza varia non di pertinenza di specifici settori – Stampa e gestione posta elettronica, PEC, Internet - Locali scolastici - Concorsi e gare – Circolari – Convocazioni varie (Commissioni, ecc.) – Rapporti con il Comune, Gestione sicurezza, privacy e progetti senza impatto finanziario.



Ufficio acquisti

Mansioni: Acquisti - Gestione richieste - Verifica e suddivisione risorse finanziarie (contributi genitori) - Richiesta, comparazione e valutazione dei preventivi di spesa - Interrogazioni CONSIP/ME.PA - Richiesta DURC e CIG - Determine del Dirigente - Ordini di fornitura - Controllo documenti contabili (bolle, fatture elettroniche, ecc.) - Predisposizione atti per liquidazione spese (certificazione regolarità fornitura, verbali collaudo) - Annotazione degli acquisti negli appositi registri degli inventari e del materiale di facile consumo - Gestione delle pratiche relative ad eventuali scarichi - Rendicontazione delle spese - Gestione finanziaria e contabile dei progetti e di tutte le attività ad essi connesse - Gestione contabile delle uscite didattiche con gli scuolabus - Riscossioni e pagamenti - Gestione pagamenti genitori tramite Pago in Rete.

Ufficio per il personale A.T.D.

Ufficio per il personale a T.I. e T.D. Mansioni Ufficio Scuola primaria: Gestione fascicoli - Convocazione supplenti - Contratti di lavoro a T.I e a T.D. a SIDI, Infoschool, Mediasoft - Trasmissione avvio rapporto di lavoro al SARE - Documenti di rito - - Assegnazione e registrazione ore eccedenti in sostituzione docenti assenti - Gestione assenze - Organico - Trasferimenti - - Circolari per docenti - Statistiche, rilevazioni e monitoraggi. Mansioni Ufficio Personale A.T.A. e Docente di Scuola Infanzia - Gestione fascicoli - Convocazione supplenti - Contratti di lavoro a T.I e a T.D. a SIDI, Infoschool, Mediasoft - Trasmissione avvio rapporto di lavoro al SARE - Documenti di rito - Gestione assenze, assemblee sindacali, scioperi e rilevazioni a SIDI - Assegnazione e registrazione ore eccedenti in sostituzione docenti assenti - Registrazione sostituzioni personale ausiliario - Mod. PA04 INPDAP - Organico - Trasferimenti - Pratiche di collocamento a riposo - Pratiche tirocinanti - Circolari su Gmail - Statistiche, rilevazioni e monitoraggi - Corsi di Formazione con produzione degli attestati - Gestione Graduatorie per rettifiche e aggiornamenti periodici - Pubblicazione atti - Gestione e pubblicazione delibere del



Consiglio d'Istituto - Denunce sinistri personale - Gestione neoassunti anno di formazione e prova.

Ufficio alunni

Mansioni Ufficio Alunni scuola primaria: Iscrizioni - Valutazione domande e assegnazione ai plessi e ai tempi scuola - Gestione fascicoli - Corrispondenza con le famiglie - Pratiche alunni con disabilità, BES e DSA - Gestione scrutini/valutazione - Cedole librerie e libri di testo - Statistiche, rilevazioni e monitoraggi - Gestione dati per organici di diritto e di fatto - Circolari per alunni scuola primaria - Gestione progetti per la parte amministrativa (laboratori, ecc.) - Convocazioni istituzionali area inclusione. . Mansioni Ufficio Alunni Scuola dell'Infanzia : Iscrizioni - Valutazione domande e assegnazione ai plessi - Gestione fascicoli - Corrispondenza con le famiglie - Pratiche alunni diversamente abili scuola infanzia- Denunce sinistri alunni - Gestione dati per organici di diritto e di fatto - Gestione amministrativa delle uscite didattiche con gli scuolabus scuola primaria e dell'infanzia - Organizzazione viaggi di istruzione primaria Organi Collegiali: elezioni, surroghe, convocazioni - Circolari per alunni scuola infanzia -Mensa - Raccolta e gestione pratiche per allergie e intolleranze alimentari - Diete particolari Statistiche, rilevazioni e monitoraggi - Gestione farmaci alunni primaria e infanzia - Convocazioni istituzionali area inclusione.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Modulistica da sito scolastico

Pago in rete <https://www.istruzione.it/pagoinrete/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE AMBITO 13 ER

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete è finalizzata alla valorizzazione delle risorse professionali, alla gestione comune di funzioni e di attività amministrative (al fine di poter uniformare e razionalizzare le diverse procedure amministrative), nonché alla realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale, da definirsi sulla base di accordi tra le autonomie scolastiche di un medesimo ambito territoriale.

Denominazione della rete: RETE PER GLI ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo ha come oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione e realizzazione delle seguenti attività: procedure di individuazione dell'avente diritto per la stipulazione di contratti a tempo determinato del personale docente e ATA, attività di supporto delle pratiche inerenti lo stato giuridico del personale della scuola (pratiche di ricostruzione carriera e di pensione); attività di supporto ai procedimenti disciplinari del personale docente e ATA; attività di supporto al coordinamento delle attività sportive provinciali; qualsiasi altra attività di carattere amministrativo-giuridico relativa al perseguimento delle finalità delle Istituzioni scolastiche.

Denominazione della rete: RETE C.I.A.O. - CON L'ITALIANO ANDARE OLTRE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha l'obiettivo di promuovere e sostenere iniziative volte a favorire l'integrazione scolastica e sociale degli alunni provenienti da contesti migratori, attraverso forme di alfabetizzazione intensiva e interventi di natura socio educativa.

Denominazione della rete: RETE PER LA GESTIONE DELLA GARA FINALIZZATA ALLA SCELTA DELL'ISTITUTO CASSIERE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ottimizza le procedure per la gestione della gara per la scelta dell'istituto cassiere.



Denominazione della rete: **RETE PER CORSI SICUREZZA UNIMORE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete è costituita per supportare le scuole nell'organizzazione di corsi di formazione per la sicurezza.

Denominazione della rete: CONVENZIONE PER IL SOSTEGNO A SERVIZI DI TRASPORTO FINALIZZATI ALL'ATTUAZIONE DI ATTIVITÀ CURRICULARI, DI PROGETTI DI QUALIFICAZIONE SCOLASTICA, DI INTEGRAZIONE SCUOLA - TERRITORIO E ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA



Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner Ente locale

**Denominazione della rete: CONVENZIONE PER LA
FORNITURA DI BENI E SERVIZI, AI SENSI DEGLI ARTT. 107 E
159 DEL T.U. APPROVATO CON D.LGS 16 APRILE 1994, N.
197 E DELL'ART. 3.2 DELLA L. 11 GENNAIO 1996, N. 23**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner Ente locale



Denominazione della rete: CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI FIDENZA, LA DIREZIONE DIDATTICA, L'ISTITUTO COMPRENSIVO E LE SCUOLE PRIVATE PARITARIE DI FIDENZA PER LA GESTIONE COORDINATA DELLE ISCRIZIONI ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner Ente locale

Denominazione della rete: CONVENZIONI CON VARIE UNIVERSITA'

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner Università

Approfondimento:

La Scuola ha stipulato convenzioni con alcune università per accogliere studenti universitari iscritti al corso di Scienze della Formazione Primaria, per svolgimento di tirocini su moduli a progetto. Le convenzioni sono state stipulate con: Università di Parma, Università Cattolica del Sacro Cuore, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Università degli Studi di Enna "Kore".

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON IIS MATTEI DI FIOREZZUOLA (PC)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Tutoraggio

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner Scuola

Approfondimento:



E' stata stipulata convenzione con l'IIS Mattei di Fiorenzuola (PC) per accoglienza studentesse tirocinanti (esperienza PCTO).

Denominazione della rete: ADDENDUM ALLA CONVENZIONE STIPULATA CON LA DIREZIONE DIDATTICA PER L'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI ORARIO PROLUNGATO RIVOLTO AGLI ALUNNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE A.S. 2023-2024

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner Ente Locale

Denominazione della rete: CONVENZIONE PER L'INSTALLAZIONE E LA GESTIONE DI ECO-ASCIUGAMANI ELETTRICI E DI EROGATORI ACQUA POTABILE



REFRIGERATA E GASSATA ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner Ente Locale

Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE TRA LE SCUOLE DELLA PROVINCIA DI PARMA AVENTE AD OGGETTO SERVIZI AMMINISTRATIVI "Rete dei servizi Amministrativi delle scuole Parmensi" (RAP)**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Rete "E-TWINNING PER TUTTI" - INCONTRI DI FORMAZIONE ON DEMAND

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Enti di ricerca
• Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON ISTITUTO PACIOLO D'ANNUNZIO

Azioni realizzate/da realizzare • Tutoraggio

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Scuola Partner

Approfondimento:



E' stata stipulata una convenzione con l'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore Paciolo-D'annunzio per l'accoglienza degli studenti tirocinanti (esperienza PCTO).



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: **CORSI DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA**

Attività di aggiornamento sulla sicurezza nei luoghi di lavoro come previsto dal D. Lgs 81/2008, con l'obiettivo di fornire, periodicamente, le informazioni necessarie a una gestione corretta e organizzata di regole e un coordinamento di soggetti che, a vario titolo, si impegnano a garantire le migliori condizioni di salute, sicurezza e protezione dai rischi negli ambienti di lavoro (formazione obbligatoria per il personale).

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: **CORSI DI FORMAZIONE SULLA PRIVACY**

Corsi di formazione su argomenti legati agli ultimi aspetti normativi (Regolamento UE 679/2016)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa



Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSI DI FORMAZIONE AMBITO 13 ER (non appena perverranno indicazioni dal Ministero dell'Istruzione e del Merito)

La formazione afferisce ai seguenti ambiti: a. alle discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e alle competenze multilinguistiche; b. a interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6; c. a iniziative formative per la Valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni e delle alunne delle classi della scuola primaria (O. M. n. 172/ 20); d. a iniziative formative per il potenziamento della didattica orientativa; e. a iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI); f. a iniziative formative atte a contrastare la dispersione scolastica; g. a iniziative connesse alla diffusione dell'educazione alla sostenibilità ed alla cittadinanza globale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: CORSI DI FORMAZIONE AMBITO 13 ER - quota fondi che verrà erogata alle singole Istituzioni Scolastiche (non appena perverranno indicazioni dal Ministero dell'Istruzione e del Merito)

Iniziative formative che rispondono ai bisogni individuati nel corso dei processi di autovalutazione, piani di miglioramento e rendicontazione sociale, in relazione ai fondi che verranno assegnati.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: CORSI DI FORMAZIONE PER DOCENTI NEOASSUNTI

Corsi riservati al personale docente in anno di prova

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti neo-assunti
-------------	---------------------



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: CORSI DI FORMAZIONE INTERNI TENUTI DALL'ANIMATORE DIGITALE

Formazione su argomenti afferenti le tematiche del digitale

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSI DI FORMAZIONE PER TUTOR ACCOGLIENTI

La proposta formativa viene offerta ai tirocinanti, ai docenti/tutor accoglienti e anche ai docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria interessati alla formazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti tutor accoglienti della Scuola



Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dall'Università

Titolo attività di formazione: IN-STEM: inglese e STEM per comunicare-includere-apprendere-esplorare-progettare... insieme

Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera. I percorsi formativi in lingua per i docenti avranno la fondamentale funzione di ampliare, migliorare e favorire l'acquisizione di competenze linguistiche avanzate in particolare in lingua inglese. L'Istituto nell'anno scolastico 23/24 ha avviato un importante progetto di internalizzazione delle attività didattiche e formative. E' in corso di realizzazione una rete con Istituti europei e sono già stati presi accordi con istituti spagnoli e lettoni per future azioni di mobilità e interscambio di esperienze didattiche e culturali. L'Istituto, nel presente anno scolastico, ha presentato richiesta di accreditamento Erasmus+ presso Agenzia Nazionale Erasmus per l'Italia e in questo contesto la formazione linguistica diventa essenziale per il miglioramento, la prosecuzione e la diffusione del progetto. In particolare la formazione sarà suddivisa in tre corsi di livello B1, tre corsi di livello B2 e due corso di livello C1. Molto importante sarà la collaborazione con le due agenzie linguistiche per le docenze e la progettazione del percorso.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Corsi di formazione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LA FORMAZIONE DEL NUOVO PERSONALE SCOLATICO - DIGITALIZZAZIONE E INNOVAZIONE - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Il progetto si pone l'obiettivo primario di formare Insegnanti, personale amministrativo e personale ausiliario sulle problematiche relative alla transizione digitale, l'utilizzo di software di uso comune, l'utilizzo di software specifici, l'utilizzo di strumenti didattici avanzati, l'utilizzo di kit robotici e dispositivi per introdurre nella didattica le basi del pensiero computazionale e del coding. In particolare la formazione verrà progettata a diversi livelli a seconda dei destinatari interessati: - Insegnanti dell'area umanistica e matematica: formazione sui dispositivi software utilizzati all'interno dell'istituto, sistemi software di condivisione delle informazioni, sistemi di gestione delle attività didattiche, sistemi software specifici relativi alle discipline interessate. - Insegnanti di lingua Inglese: formazione sull'utilizzo di software dedicati per l'apprendimento delle lingue straniere, per l'ascolto, la comprensione e la facilitazione nell'uso della lingua inglese. - Insegnanti di matematica e scienze: formazione sull'utilizzo di software per l'applicazione della matematica nella risoluzione dei problemi matematici e relative alle scienze naturali. - Insegnanti della scuola dell'infanzia: formazione sull'utilizzo di software più comuni e software specifici per la facilitazione dell'apprendimento di bambini nei vari campi di esperienza come la conoscenza del mondo, i discorsi e le parole, immagini suoni e colori. - Personale Amministrativo e Ausiliario: formazione specifica sui software della Gsuite, sulle applicazioni Spaggiari, sulle problematiche relative alla digitalizzazione, alla sicurezza informatica, alla dematerializzazione.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Destinatari	tutto il personale della scuola
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

CORSI DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA D. LGS 81/2009

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione sulla sicurezza
Destinatari	ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

CORSI DI FORMAZIONE SULLA PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione sulla privacy, alla luce del Regolamento UE 679/2016
Destinatari	ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

CORSI DI FORMAZIONE SU ASPETTI AMMINISTRATIVO CONTABILI



Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta da esperti esterni

Approfondimento

La formazione del personale ATA è considerata una risorsa fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi cui è finalizzata l'organizzazione dei servizi ed è un'opportunità fornita al personale per il raggiungimento di una maggiore efficacia ed efficienza dei servizi.

I molteplici argomenti oggetto di possibili attività di formazione e aggiornamento spaziano dagli aspetti amministrativo contabili, alla gestione del personale e degli alunni, della corrispondenza e del protocollo con particolare riferimento al decentramento amministrativo e alla continua innovazione tecnologica e alla dematerializzazione, agli aspetti correlati ai servizi generali della scuola con specifica attenzione all'assistenza agli alunni con disabilità, all'attività di primo soccorso, alla sicurezza negli ambienti di lavoro, alla normativa sulla privacy.

Prioritariamente, in relazione alle priorità fissate nel PTOF, si prevede per tutto il personale:

Ø attività di aggiornamento sulla sicurezza nei luoghi di lavoro come previsto dal D. L.vo 81/2008, con l'obiettivo di fornire, periodicamente, le informazioni necessarie ad una gestione corretta e organizzata di regole e un coordinamento di soggetti che, a vario titolo, si impegnano a garantire le migliori condizioni di salute, sicurezza e protezione dai rischi negli ambienti di lavoro

Ø corsi per l'utilizzo dei defibrillatori

Ø attività di formazione/aggiornamento in modalità e-learning o in presenza sulle materie proposte da organismi istituzionali (MIM, USR-ER, UST, reti di scuole, ecc.).



Inoltre, compatibilmente con le risorse finanziarie eventualmente disponibili, si potranno organizzare corsi o aderire a reti di scuole per la formazione:

- del personale amministrativo

Ø su qualsiasi argomento da approfondire o da affrontare per la prima volta relativamente all'area amministrativo-contabile, alla fatturazione elettronica e alla certificazione dei crediti, alla gestione del sito web, alla evoluzione del Codice dei contratti pubblici, alle nuove norme disciplinari, agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni previste dal D. Lgs. n. 33/2013, alle nuove tecnologie, al decentramento amministrativo, alla dematerializzazione, e/o ad altre evenienze.

Ø sull'uso della segreteria digitale a partire dal protocollo e dalla conservazione sostitutiva dei flussi documentali

- del personale ausiliario

Ø su argomenti inerenti il primo soccorso, le tecniche antincendio, il supporto agli alunni con disabilità.